

COMUNE DI TRICASE

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2015 - 2017

Modello n. 2

per Comuni e Unione di Comuni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PREMESSA**

Linee programmatiche:

il nostro è un periodo talmente difficile che qualunque programma, pure il più prudente, rischia di essere irrealizzabile.

Il programma che l'amministrazione ha approvato con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 18 ottobre 2012 rappresenta una sintesi rielaborata del programma elettorale della coalizione vincitrice dell'elezioni amministrative. Programma discusso abbondantemente prima e durante le elezioni, dunque confermato nelle sedi istituzionali. La partecipazione costa poco ma rende più concreta la reale volontà di portare avanti un'amministrazione democratica della città. Abbiamo, quindi, sin dal primo Consiglio comunale pensato di riprendere in video tutti i Consigli comunali; la prima volta nella storia di Tricase.

Parliamo di partecipazione perché immediatamente abbiamo attivato quelli che sono gli strumenti di partecipazione più diffusi. Come tutti sanno la consulta delle associazioni è già operativa, il presidente è stato nominato e già si lavora per elaborare le scelte del futuro.

Si è attivato un processo di partecipazione e di collegamento con tutti quei settori che non sono strettamente collegati all'attività amministrativa/istituzionale e cioè con tutti quei soggetti che operano nel sociale, nella comunicazione e nella cultura, inoltre stiamo attivando rapporti di collaborazione con tutte le associazioni ed istituzioni presenti sul territorio.

Verrà tra poco avviato il forum di Agenda 21. Abbiamo cominciato ad elaborare uno schema di convenzione per il riavvio di questo strumento di consultazione che consideriamo fondamentale.

Altro tema è quello dello sviluppo sostenibile, indicando per tale non una pura scelta teorica-ideologica ma un modo concreto di garantire lo sviluppo senza un consumo irreversibile di territorio e risorse. Questo è legato anche al fatto che soltanto un utilizzo sapiente delle risorse naturali potrà garantire forme di lavoro e di sviluppo del nostro territorio durature e di prospettiva.

L'obiettivo dello sviluppo sostenibile è quello di fare in modo che tutti i nostri beni vengano utilizzati, valorizzati sempre di più, senza arrivare a un consumo, a una distruzione irreversibile. È necessario valorizzare tutto quello che noi abbiamo, come il parco, l'acqua, il mare, tutte quelle risorse enormi e insostituibili che ci caratterizzano e ci differenziano. È necessario valorizzare e potenziare il patrimonio come i nostri centri storici. E' necessario valorizzare le strutture portuali esistenti senza snaturalizzarle ma potenziandole nell'offerta di servizi nel rispetto dell'ambiente.

Per questo obiettivo, salvaguardando la nostra costa, ma sfruttando le straordinarie opportunità di sviluppo che esse offrono, dobbiamo lavorare al massimo ed in collaborazione con altri enti tipo il Parco e l'università del Salento. E per questo si sono firmati dei protocolli di intesa con il laboratorio di biologia marina dell'università di Lecce e nel corso dell'anno 2015 è diventata operativa a Tricase Porto la sede remota di ricerca biomarina. Inoltre è quasi pronto, su incarico conferito dal commissario straordinario in attuazione delle disposizioni normative, il piano coste.

La nostra proposta è che il piano coste, che vedrà l'incentivazione dei punti di balneazione, ha due obiettivi principali: la salvaguardia della costa e la realizzazione di opere che favoriscano l'accesso alla balneazione.

Per il Pug si sta continuando nelle azioni di verifica del territorio ed il completamento della cartografia. Eccellenti professionisti ci dovrebbero dare molto presto una bozza di convenzione per avviare la redazione e lo studio dello strumento urbanistico generale. Si fa presente che in questo caso il lavoro di tali professionisti non è un incarico di progettazione ma di consulenza, che arriva sì nel dettaglio ma non pregiudica le scelte dell'Amministrazione. È importante che ci siano esperti di altissimo livello per poter dare garanzia di attenzione e di mancanza di qualunque condizionamento. È chiaro che gli indirizzi politici dobbiamo darli noi come Consiglio comunale, ma si tratta di indirizzi politici, non potranno esserci certamente delle indicazioni che siano legate a questo o quell'interesse economico.

Siamo profondamente convinti che sia arrivato il momento di spendere tutte le energie per arrivare, in questo nostro mandato elettorale, all'approvazione del Pug.

Si sta lavorando per una elaborazione attenta del piano energetico comunale, in cui abbiamo già cominciato a

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

muoverci, non soltanto con i pannelli fotovoltaici, che come è noto sono stati aggiudicati per il fotovoltaico su tutti gli edifici pubblici. Abbiamo un investimento molto serio che ci consentirà di avere un abbattimento di costi, produzione di energia pulita e nessun danno per l'ambiente.

Nel campo energetico rimane sempre in piedi il progetto del parco eolico off shore, per il quale è stato già firmato il protocollo di intesa. Le autorizzazioni sono state tutte quante ottenute, dovrebbe mancare l'ultima autorizzazione, anche se i lunghissimi tempi e la crisi intervenuta potrebbe aver scoraggiato alcuni degli investitori.

La necessità di sostenere tutte le attività produttive è una priorità assoluta. Dobbiamo guardarci intorno e vedere quali attività produttive possano essere considerate ancora con prospettive di vita. Certamente non il calzaturiero, non il tessile, non l'abbigliamento dei grandi numeri. A questo punto dobbiamo forse far ritorno a un modello di sviluppo che veda in primo piano il nostro territorio.

Il nostro patrimonio storico, artistico e culturale è di elevatissimo livello ed è soprattutto irripetibile e insostituibile. In nessuna parte del mondo vi sono realtà come i nostri piccoli centri urbani.

L'acquisto di immobili da parte di turisti è un segno importante che l'attrattiva di questa nostra terra è molto alta. Dobbiamo operarci, però, per far sì che questa attrattiva si trasformi in opportunità di ricchezza e di lavoro.

La produzione agricola, sia pure di qualità e biologica, potrebbe essere un'altra frontiera di sviluppo economico. È necessario, quindi, lavorare per la denominazione comunale, cioè per l'individuazione di un marchio che possa far caratterizzare Tricase e tutto il sud Salento come polo di attrazione per gli investimenti nel campo del commercio, dell'artigianato, del turismo e della cultura. Non dimentichiamo che siamo già polo di attrazione per il parco della Quercia Vallonea.

Le politiche giovanili sono un altro punto fondamentale all'ordine del giorno. I giovani si trovano nella nostra Tricase in uno stato di enorme difficoltà, costretti ad andare via per studiare e lavorare. Già in sede di programmazione finanziaria per l'anno 2013 è stato creato un apposito fondo per la realizzazione delle politiche per il lavoro e la cooperazione.

Lo sportello unico comunale per le attività produttive, così come tutta la struttura burocratica dell'ente, va rivisto e potenziato.

La salute è un altro tema da prendere in considerazione, come è noto abbiamo avuto lo svuotamento dei servizi socio sanitari a Tricase per politiche di risparmio più che di salute. Il trasferimento a Gagliano di gran parte dei servizi è stato legato alla necessità di non aggravare di ulteriori spese la A.S.L. di competenza. Noi comprendiamo le motivazioni di tipo economico della A.S.L., ma comprendiamo ancora di più il disagio della nostra città.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA DI MANDATO**

Linee Programmatiche per l'attività amministrativa

Le linee programmatiche che stiamo presentando costituiscono il solco su cui intendiamo impiantare l'attività di governo per la nostra comunità e il nostro territorio. Alcune delle azioni illustrate hanno già preso avvio, altre saranno realizzate nel breve periodo, altre ancora costituiranno le costanti di riferimento per l'intera durata dell'attività amministrativa.

Tutte le nostre azioni sono inserite in un quadro di valori condiviso che è la fonte della nostra identità politica e culturale.

1

La partecipazione. Reti di Partecipazione collettiva.

La partecipazione alla vita amministrativa da parte dei cittadini costituirà l'elemento prioritario della nostra azione. La costruzione delle proposte, la loro condivisione, il controllo dell'azione amministrativa, la realizzazione dei progetti, devono avere come fondamenta la partecipazione attiva dei cittadini. L'Amministrazione Comunale avrà il compito di facilitare questi processi con la costituzione di strumenti adeguati: la Consulta delle Associazioni, che è stata già attivata e il Forum di Agenda 21 che è in via di formazione.

2

L'obiettivo dello sviluppo sostenibile del nostro territorio

Il nostro principale patrimonio è costituito dal paesaggio e dalle risorse naturali che vanno considerati BENI COMUNI. Il massimo impegno continuo sarà rivolto alla loro salvaguardia e alla loro tutela. Il loro utilizzo sarà orientato a perseguire un modello di "SVILUPPO SOSTENIBILE", capace di assicurare la crescita della comunità nei limiti che la natura impone e preservarne l'integrità per le generazioni che verranno. Le principali azioni saranno mirate:

a. Alla tutela e alla valorizzazione del Parco e dell'acqua.

Il Parco naturale Otranto - Santa Maria di Leuca, Bosco di Tricase è una risorsa di enorme valore e può contribuire in maniera rilevante alla crescita della città. Va tutelato e rispettato come fonte di ricchezza e di bellezza. La nostra presenza nell'Ente di gestione del Parco sarà finalizzata a potenziare le possibilità di accesso alle risorse comunitarie e al loro impiego per armonizzare e promuovere le peculiarità del territorio. Il Piano Regolatore del Parco è lo strumento operativo essenziale per questo scopo ed è cominciata la fase di discussione tra il Comitato Tecnico e gli Enti Locali per la redazione definitiva.

L'acqua è un bene comune prezioso da tutelare, proteggere e non sprecare. È indispensabile proseguire con l'azione di valorizzazione delle acque depurate, attivando l'impianto esistente e favorendone l'utilizzazione a fini irrigui. Questo completamento ridurrà notevolmente l'immissione di acque reflue e depurate nel mare e potrà essere avviata la bonifica del Canale del Rio.

b. Alla tutela e salvaguardia del porto e del mare

Il mare e la costa, con i circa otto chilometri nel territorio comunale, debbono costituire il punto di forza per il futuro sviluppo della nostra città. Abbiamo riattivato e dobbiamo intensificare il rapporto

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA DI MANDATO**

con l'Università del Salento per l'istituzione di un laboratorio di biologia marina da attrezzare nei locali del lungomare e dovrà essere attentamente monitorato il rapporto di concessione dell'area portuale. La comunità locale residente nelle Marine e le realtà associative operanti in loco saranno interlocutori importanti per queste azioni. Tutti i progetti di salvaguardia e di protezione del Porto dovranno essere valutati attentamente e dovranno essere condivisi dalla città. Lo sviluppo del porto è lo sviluppo di un'intera comunità, non soltanto di un settore.

c. Allo sviluppo e valorizzazione delle marine e delle attività dei loro abitanti.

Tricase Porto e Marina Serra, con il tempo, hanno perduto la loro capacità di attrazione turistica e di attività, pur conservando un enorme potenziale. L'allontanamento dei residenti e la diminuzione delle attività produttive annuali, rischia di impoverirle sempre di più. E' indispensabile un'accorta azione di rivitalizzazione durante tutto l'anno e un forte investimento in idee e progetti per uno sviluppo che ne conservi le bellezze e le valorizzi senza snaturarle (Portale di promozione turistica, ecc.).

UNO STRUMENTO OPERATIVO INDISPENSABILE PER QUESTO OBIETTIVO E' IL PIANO DELLE COSTE.

Abbiamo già a disposizione una bozza di piano che il Commissario aveva affidato ad un Ingegnere esterno alla struttura comunale. Essa dovrà essere studiata e adeguata agli strumenti previsti dalle norme attuative del Parco e portata in attuazione in tempi brevi.

Questo Piano costituirà un nucleo tematico specifico che sarà accolto nel più ampio progetto che formerà il **PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G.)**.

Le procedure per la redazione sono state già avviate riprendendo i rapporti con la facoltà di Urbanistica dell'Università di Bari. Il nostro intento è ricorrere alle migliori professionalità tecniche presenti nel nostro territorio e costruire un processo di progettazione partecipata per disegnare gli spazi e i luoghi vitali per il futuro della nostra comunità.

L'altro strumento di razionalizzazione e sviluppo delle risorse è IL PIANO ENERGETICO.

Il nostro comune già dispone di un avanzato progetto di produzione di energia eolica che vogliamo riprendere e attuare in tempi brevi. Abbiamo ultimato in questi giorni il Bando Pubblico per la produzione di energia fotovoltaica con impianti che saranno installati su scuole ed edifici pubblici. Inoltre, particolare attenzione e cura sarà rivolta alle politiche per il risparmio energetico e delle risorse, attuando una capillare politica di informazione e comunicazione sugli incentivi, sui materiali e sulle tecnologie. In particolare recepiremo le linee della Legge regionale 13/2008 sulle costruzioni con modalità ecosostenibili.

Nell'idea di sviluppo sostenibile del nostro territorio rientra ovviamente la contrarietà di questa amministrazione alla realizzazione del nuovo tracciato della ss275, che per circa 8 chilometri deturperà il nostro territorio che già possiede una tangenziale ad EST. Nonostante l'iter burocratico sia già arrivato all'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori, questa amministrazione coglierà ogni possibilità legale e politica per evitare venga realizzato questo scempio indelebile sul territorio di Tricase e più in generale su quello del Sud Salento. Nel contempo si cercherà di fare in modo che i lavori del tratto Scorrano - Montesano siano realizzati nel più breve tempo possibile.

3**Il ciclo dei rifiuti: risorsa non solo costo.**

Una delle maggiori voci di spesa del bilancio comunale è costituita dalla spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Un'attenta politica che porti ai massimi livelli possibili la raccolta differenziata,

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA DI MANDATO**

basata sull'informazione, sul potenziamento e sulla razionalizzazione del servizio, può produrre consistenti riduzioni dei costi, a vantaggio dei cittadini, ed un miglioramento della vivibilità del territorio. E' in corso una ridefinizione degli ambiti sovracomunali di gestione del ciclo dei rifiuti con la costituzione degli ARO, su cui dovremo esercitare un controllo di efficacia e di indirizzo che elimini le anomalie che si sono verificate nella precedente gestione dell'ATO. Affinchè si possa arrivare concretamente a trasformare la porzione non riciclabile dei RSU in energia pulita, quindi in risorsa, abbiamo avviato contatti con imprenditori privati interessati alla costruzione di un impianto di produzione di energia attraverso il processo di pirolisi. Tale impianto dovrebbe sorgere nella zona industriale e sarà a basso impatto ambientale.

Si sta avviando, inoltre, una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata con progetti che coinvolgeranno le scuole primarie e secondarie. La salvaguardia del territorio è un obiettivo che questa amministrazione sta perseguendo anche attraverso l'istituzione di una convenzione con associazioni di volontariato per il controllo del territorio, soprattutto sulle numerose discariche abusive presenti soprattutto nelle nostre campagne.

4**Lo stimolo e il sostegno alle attività produttive.**

Le attività produttive esistenti e quelle che potrebbero sorgere, saranno favorite ed incentivate, privilegiando quelle strettamente legate al territorio per ridurre il rischio di delocalizzazione. Le attività collegate all'agricoltura, al turismo, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti, lo studio e la produzione di nuove tecnologie e ad alto valore aggiunto, la meccanica di precisione e le attività legate alle energie rinnovabili, la pesca, l'ittiturismo e l'agriturismo, le attività collegate alla politica del consumo a chilometro zero, l'ospitalità diffusa o alberghiera legate non solo al turismo estivo ma anche a quello culturale, ambientale, della terza età, dovranno essere favorite ed incentivate.

E' nostra intenzione convogliare queste azioni verso la creazione di un marchio DECO (Denominazione Comunale), basato su un protocollo tra le aziende e l'Amministrazione che valorizzi e salvaguardi le tipicità e le eccellenze del nostro territorio.

La ricchezza del nostro territorio con più di otto chilometri di costa ci obbliga a incentivare lo sviluppo del turismo sostenibile. Riteniamo, infatti, che sia una risorsa fondamentale capace di dare a Tricase la spinta per uscire fuori dalla crisi, dopo la chiusura e il fallimento delle fabbriche del TAC. Per realizzare pienamente questo obiettivo, la necessaria redazione del piano coste deve essere accompagnata dallo sviluppo dei servizi ad essa collegati: l'individuazione di area parcheggio, il trasporto pubblico tra il paese e le marine, l'istituzione e il rafforzamento del front-office per il turista. L'implementazione dell'ufficio dello IAT, avviata in via sperimentale la scorsa estate con la collaborazione di associazioni di volontariato, può ottimizzare il servizio e rendere lo stesso meno oneroso per le casse comunali. Lo sviluppo del comparto turistico non può che passare dalla condivisione con le categorie commerciali del settore, con le quali si stanno già istituendo dei tavoli tecnici per l'elaborazione di idee condivise.

5**Scuola e Formazione**

La crisi sociale acuta che stiamo vivendo è il prodotto delle contraddizioni di un sistema di produzione e di distribuzione della ricchezza che accentua le disuguaglianze tra i popoli e tra i ceti sociali all'interno dei singoli Stati. E' in questi momenti che si manifesta maggiormente la necessità di investire sulla formazione, per lo sviluppo nelle giovani generazioni di abiti mentali e competenze adatte a rispondere alle sfide e alle incertezze delle trasformazioni in cui siamo immersi.

La presenza di numerose istituzioni scolastiche pubbliche sul nostro territorio fa di Tricase un punto di riferimento del Capo di Leuca. Sarà nostra cura assicurare la piena fruizione delle strutture

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA DI MANDATO**

scolastiche di pertinenza comunale per garantire la sicurezza e la qualità dei luoghi di apprendimento. La ridefinizione della rete scolastica comunale è un compito che abbiamo già avviato con lo scopo armonizzare la composizione dei Poli Scolastici e riaggregare la scuola di Lucugnano, dissennatamente assegnata al comprensorio di Specchia. L'Amministrazione Comunale intende favorire in questa prospettiva la creazione di un **"Patto per la Scuola"** che veda coinvolti tutti i soggetti scolastici per realizzare una modalità di coordinamento tra le varie istituzioni scolastiche, e tra queste e l'Istituzione comunale. Il progetto attuerebbe un monitoraggio costante delle varie iniziative per favorire il pieno inserimento delle scuole sul territorio e potenziare le diverse offerte formative.

politiche giovanili

Vanno incrementati i servizi per i giovani. Occorre favorire quelli di intrattenimento e svago di cui si occupano il settore privato e l'associazionismo, ma soprattutto potenziare tutti i servizi di orientamento al lavoro e di promozione dell'iniziativa individuale responsabile. L'orientamento al lavoro è strettamente collegato ai servizi alle imprese.

Sarà necessario avviare uno stretto rapporto di collaborazione con il Centro Provinciale per l'Impiego per integrare lo Sportello Unico comunale (SUAP) appositamente predisposto. Il suo ruolo è quello di snellire gli adempimenti burocratici e di fornire consulenza sulle possibilità produttive della nostro territorio e sui potenziali finanziamenti da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione.

Nei pochi mesi di attività abbiamo avviato rapporti con giovani e associazioni per la realizzazione di progetti al fine di attingere ai finanziamenti regionali, nell'ambito del Bando "Bollenti Spiriti". Segnali importanti in questo senso sono stati la realizzazione del primo evento pubblico con l'assessorato alle politiche Giovanili della Regione Puglia e la creazione presso la Biblioteca di uno Sportello per il supporto di queste iniziative progettuali

Cultura e arte: elementi di benessere e fattori di sviluppo.

Il teatro e la musica, la lettura e tutte le espressioni artistiche e culturali costituiscono elementi di crescita individuale e sociale e sono portatori di sviluppo e di benessere. Le azioni, i progetti, le iniziative avviate nelle passate amministrazioni saranno riprese e rivitalizzate, sfruttando tutte le possibili forme di finanziamento nazionale e comunitario. Abbiamo ripreso il lavoro insieme agli altri 62 Comuni del Sud Salento riuniti nel PIS 14 (Progetti Integrati Territoriali), di cui Tricase è Comune capofila sin dall'inizio. I risultati del progetto "I servizi di sistema dei beni culturali e turistici del Sud Salento" sono stati di recente illustrati nella sala del Trono di Palazzo Gallone. Il cuore del progetto è un portale, sudsalento.org, che offre un nuovo approccio multimediale alla gestione e alla fruizione delle informazioni culturali e turistiche. In rete sarà possibile, inoltre, disporre di un sistema di catalogazione delle informazioni sul patrimonio artistico, museale, storico e librario del Sud Salento. Grazie al Sistema di Accesso Multicanale (SAM), la catalogazione sarà completa, fedele e in continuo aggiornamento. A questa ampia offerta informativa *on line*, si affianca il CENTRO VISITE, situato in alcune stanze a pianoterra del Convento dei Domenicani, dove il turista o visitatore avrà la possibilità di immergersi in un ambiente altamente tecnologico e innovativo con l'uso di tavoli multitouch e postazioni web. L'altro progetto in via di ultimazione è il trasferimento e il potenziamento della Biblioteca Comunale nel nostro stabile di Via Micetti, in cui troverà spazio anche il Laboratorio Urbano Aperto. Questo allestimento è reso possibile dai finanziamenti PRUSST e Bollenti Spiriti, avviati e continuati nelle precedenti amministrazioni, e con fondi propri.

Con lo stesso slancio e le medesime finalità si dovranno valorizzare gli altri Beni Culturali e Storico-artistici di proprietà comunale (ACAIT e Castelli).

La vitalità culturale della nostra comunità è testimoniata dalla miriade di associazioni attive nei vari

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA DI MANDATO**

settori. Abbiamo la consapevolezza della carenza nella nostra città di spazi pubblici in cui svolgere e valorizzare le tante iniziative. In particolare, manca un auditorium comunale dove programmare e realizzare eventi musicali e teatrali di un certo rilievo. In attesa di realizzare un contenitore culturale di questo genere con la ristrutturazione e l'adeguamento delle strutture esistenti di proprietà comunale, stiamo avviando una convenzione per l'utilizzo dell'auditorium del Liceo Comi, in raccordo con la Provincia e gli altri Comuni vicini.

6**L'equità sociale.**

Ogni azione politica, amministrativa, di gestione avrà come elemento fondante il rispetto dell'equità sociale. Si opererà nel rispetto di tutte le diversità perché siamo convinti che siano una fonte di arricchimento sociale. L'organismo città dovrà essere tutelato in tutte le sue espressioni senza differenze di classe, di razza, di religione e di orientamento sessuale nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione. I diritti di cittadinanza saranno riconosciuti e tutelati anche con l'estensione a nuove forme di relazioni socio-affettive. Particolare attenzione meritano le nuove emergenze sociali rappresentate da immigrati ed extracomunitari.

Nella grande idea di equità sociale dobbiamo far rientrare anche i criteri per la fiscalità locale. La crisi economica e sociale che stiamo vivendo ci impone di economizzare le risorse e di avviare una politica dei tributi locali improntata a criteri di equità e solidarietà. **Occorre pagare tutti per pagare di meno.** Animati da questo principio, incentiveremo la lotta all'evasione fiscale in particolar modo per far emergere le circa 2000 case-fantasma visualizzate dall'aerofotogrammetria nel nostro territorio. Ricordiamo che l'evasione fiscale, oltre ad essere un atto moralmente riprovevole, indebolisce le potenzialità di intervento dell'Ente nell'erogazione dei servizi e nel favorire le fasce più deboli con sgravi e agevolazioni. Bisognerà cercare anche di riscuotere direttamente i tributi evitando sperperi per inutili e gravosi agi da riconoscere agli Enti Esattori.

L'assistenza agli anziani, ai minori, ai diversamente abili, ai disoccupati ed agli esclusi dal mondo del lavoro.

Impegno fondamentale dell'azione amministrativa dovrà essere l'attenzione alle fasce più deboli. Dovrà essere incentivata e favorita l'assistenza agli anziani, ai minori, ai diversamente abili, ai disoccupati ed agli esclusi dal mondo del lavoro. Crediamo sia necessario che Tricase debba acquisire maggior peso nell'Ambito di appartenenza, senza prevaricare gli altri comuni e senza rinunciare ai propri diritti.

Particolare attenzione va indirizzata al **piano sociale di zona**, ponendo l'accento sulle nuove strategie di contrasto al disagio sociale e sulla necessità di razionalizzare i servizi a difesa delle fasce più deboli e di cura delle nuove e sempre più gravi povertà.

L'attenzione alle problematiche della salute.

In una comunità che invecchia l'attenzione alle fasce più deboli, agli anziani, agli ammalati non potrà essere solo morale. I problemi legati all'invecchiamento della popolazione sono problemi dell'intera città da affrontare con impegno. Si dovrà favorire la nascita di residenze assistite per anziani, la creazione di luoghi di incontro e di dialogo intergenerazionale, sia di iniziativa pubblica che privata, affinché non vadano dispersi i saperi, le esperienze e le memorie che possono diventare patrimonio comunitario.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA DI MANDATO**

Particolare impegno sarà posto dall'Amministrazione Comunale per riportare Tricase al ruolo di centralità nella gestione della salute pubblica, sia con interventi presso la Regione sia con la sensibilizzazione dell'ASL e dei comuni limitrofi del Capo di Leuca. Un atteggiamento di attenzione e sostegno sarà riservato all'Azienda Ospedaliera "Cardinale Panico" per il suo importante ruolo di centro di cura e di ricerca inserito a pieno titolo nella rete sanitaria pubblica.

L'attenzione alle donne ed alla tutela della maternità.

La maternità e la prima infanzia andranno tutelate e protette. I lavori all'asilo nido stanno per essere ultimati e potrà ricominciare a svolgere il suo servizio. E' necessario creare percorsi per carrozzine di cui la nostra città è stata storicamente carente. I luoghi di sosta e di svago per l'infanzia e per le famiglie andranno progettati, utilizzati, protetti, anche attraverso la realizzazione del Parco Cittadino e di isole pedonali. Diventare ed essere "Città educativa" e "Luogo per le Famiglie" sarà un nostro impegno costante e continuo.

Per il perseguimento degli obiettivi di tutela delle fasce sociali più deboli sono già state avviate le procedure per il rinnovo della **Commissione Comunale Pari Opportunità**

La ricchezza culturale e la sensibilità sociale di cui sono portatrici le donne merita, inoltre, un'attenzione specifica. L'attivazione di uno **Sportello Donna**, da gestire con l'ausilio di risorse volontarie, è uno strumento che può garantire un monitoraggio costante sui bisogni e le potenzialità dell'universo femminile.

Attenzione per gli animali.

Gli animali costituiscono un patrimonio e sono indispensabili per la crescita e lo sviluppo di un territorio e di una comunità, anche per l'arricchimento che producono nella sensibilità umana. L'azione di contenimento del randagismo canino è in via di attuazione nell'ambito dell'Unione dei Comuni e con la collaborazione dell'ASL e di associazioni di volontari. Sarà incentrato sul progetto di sensibilizzazione sociale, sulla sterilizzazione e la costituzione dell'anagrafe canina.

7

I servizi alla città ed ai cittadini e la promozione dei collegamenti fisici. Trasporto pubblico, collegamenti amministrativi e culturali con ciascuna comunità. Centri storici.

E' nostro intento sviluppare azioni per collegare i rioni, le frazioni, le periferie, al centro della città, per ridurre al minimo la lontananza dalle istituzioni. Si dovranno attivare procedure per consentire la massima fruibilità dei servizi pubblici, amministrativi, culturali, sanitari, con un attento piano che si fondi sulle nuove tecnologie, tenendo conto dei limiti imposti dalle risorse pubbliche, cercando di favorire l'arrivo di risorse aggiuntive. Si dovrà accelerare il processo di rivitalizzazione, restauro e recupero dei centri storici, con particolare attenzione al rigore nel restauro nell'uso delle tecniche, dei materiali, dei colori. E' già stato avviato il progetto di **Rigenerazione Urbana con l'Unione dei Comuni. I lavori dei futuri finanziamenti interesseranno Piazza S. Angelo e le strade limitrofe.**

Sarà migliorato il decoro urbano sia dal punto di vista strutturale che dell'arredo e dell'estetica cromatica. E' necessaria introdurre quell'uniformità e quella coerenza con gli edifici storici e le tradizioni del luogo che un centro turistico ospitale deve avere. Allo scopo si creerà un regolamento che disciplini l'estetica degli edifici.

Sarà favorito l'inserimento nei centri storici delle piccole attività commerciali, artigianali e per la piccola ospitalità. Così come dovrà essere favorito ed incentivato il trasporto pubblico, in linea con i progetti regionali, valorizzando la ferrovia sud-est, unica alternativa alla strada statale 275.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA DI MANDATO**

Tutte queste azioni saranno inserite in un intervento complessivo **di manutenzione della città**. Le strade dissestate sono una triste realtà del nostro panorama cittadino. Oltre a tamponare "l'emergenza buche", saranno avviati interventi mirati a migliorare le strade di lunga percorrenza e gli ingressi della città. Per la qualità della mobilità interna è improcrastinabile l'attuazione del **Piano Traffico**, già redatto da oltre sei anni.

Impianti sportivi e attività per il benessere

Le aree di svago e di sosta, i percorsi ciclabili e pedonali e tutti i luoghi in cui i cittadini svolgono attività rivolte al benessere psico-fisico vanno accuditi e potenziati. Gli impianti sportivi di proprietà comunale saranno aperti alla fruizione ottimale attraverso convenzioni con associazioni sportive o soggetti privati interessati ad accrescerne l'efficienza o garantirne la manutenzione. E' nostra volontà, inoltre, creare percorsi sicuri con piste ciclo-pedonali tra il paese e le marine, impegnandosi a reperire i necessari finanziamenti.

8**La semplificazione amministrativa e burocratica.**

La semplificazione amministrativa e burocratica è un obiettivo di enorme importanza. Una macchina amministrativa efficiente potrà attrarre interesse da parte degli investitori e potrà facilitare l'avvio di nuove attività. La meccanizzazione e l'uso delle nuove tecnologie potrà consentire una notevole riduzione di costi ed un miglioramento dei servizi con grande vantaggio per l'utenza e per i cittadini.

Il rinnovamento e la formazione del personale amministrativo.

Il personale amministrativo dovrà essere messo in condizione di aggiornarsi continuamente e di crescere insieme all'innovazione. Il potenziamento del personale con l'introduzione di personale giovane, potrà ridare entusiasmo e spinta produttiva. Non potendo assumere in modo consistente e essendovi pesanti limitazioni al tetto di spesa, andranno studiate nuove forme di collaborazione.

Le nuove tecnologie.

Sono aumentate le zone della città servite dal sistema Wi - Fi per facilitare l'uso di internet nel territorio. Si potenzieranno, inoltre, tutti i processi per portare Tricase ai più alti livelli di conoscenza ed uso delle nuove tecnologie.

I piani per i finanziamenti comunitari e per l'accesso alle risorse pubbliche e private.

Si investiranno le migliori risorse professionali disponibili per l'accesso a tutte le forme di finanziamento e di incentivazione previste dalle leggi regionali, statali e comunitarie. Si faciliteranno gli investimenti privati e le partecipazioni pubblico - privato, senza mai perdere di vista l'importanza della decisione pubblica nelle scelte di sviluppo.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA DI MANDATO

Tricase, ottobre 2012

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**1.1 - POPOLAZIONE**

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	17665
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 d.l.vo.n.77/1995)			
di cui:	maschi	n°	9203
	femmine	n°	8609
nuclei familiari		n°	6476
comunità/convivenze		n°	34
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2013 (penultimo anno precedente)		n°	17812
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	148	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	151	
	saldo naturale	n°	-3
1.1.6 - immigrati nell'anno	n°	203	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	347	
	saldo migratorio	n°	-144
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)		n°	17665
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	1290
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1755
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		n°	3469
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	6601
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	4550
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2010	9,9	
	2011	7,1	
	2012	8,2	
	2013	7	
	2014	7	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2010	8,3	
	2011	8,3	
	2012	8,3	
	2013	8,1	
	2014	8,1	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n°	17665
	entro il	31/12/2020	n° 20000
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
MEDIO			
1.1.18 - condizione socio-economica delle famiglie:			
Reddito medio lordo per nucleo familiare anno 2011 = 21.850,00			
Imponibile Irpef€ 142.000.000			

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**1.2 - TERRITORIO**1.2.1 - Superficie in Km^q. 43

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n°

* Fiumi e Torrenti n°

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 8,9

* Provinciali Km 26

* Comunali Km 167

* Vicinali Km 25,6

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI* Piano regolatore adottato si no * Piano regolatore approvato si no * Programma di fabbricazione si no * Piano edilizia economica e popolare si no **PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI*** Industriali si no * Artigianali si no * Commerciali si no

* Altri strumenti (specificare)

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

D,G,R. n. 1309 del 31.05.77

D.G.R. n. 1730 del 02.03.81

D.G.R. n. 160/86

" "

Del. C.C. n. 14/2006 e succ. modif.

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D.L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.**P.I.P.**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**1.3 - SERVIZI****1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1 - A5		4			
B1 - B7		18	B3 - B7		17
C1 - C5	47	37			
D1 - D6			D3 - D6	8	5

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 81
fuori ruolo n°

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	INGEGNERE		2	D6	RESPONS. SS.FF.		1
D3	ISTRUTTORE		1	C5	UFF. AMM.		3
C5	GEOMETRA		3	C4	UFF. AMM.		2
C5	UFF. AMM.		2	C3	UFF. AMM.		1
C1	GEOMETRA		1	B7	COLLABORATORE		4
C4	UFF. AMM.		2	B4	ESECUTORE		1
B	ESECUTORE		10				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	COMANDANTE		1	D6	VICE SEGRETARIA		1
D1	VICE COMAN.		1	D	VARIE		5
C4	VV.UU		16	C	UFF. AMM.		6
C1	VV.UU.		1	B	VARIE		20
				A	VARIE		2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI**

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 3	n° 3	n° 3	n°
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 1	n° 1	n° 1	n°
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio				
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)				
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda				
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i				
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.				
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione				
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi				
1.3.3.6.1 - Unione di comuni (se costituita) n° 1 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				
1.3.3.7.1 - Altro (specificare)				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto Territoriale
L'accordo è <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Indicare la data di sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA****1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato**

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**1.4 - ECONOMIA INSEDIATA**

ATTIVITA' COMMERCIALI	N. 401
ESERCIZI PUBBLICI	N. 105
DITTE ARTIGIANE	N. 1000
PRODUTTORI AGRICOLI	N. 125
SPORTELLI BANCARI	N. 8

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**2.1.1 - Quadro Riassuntivo****2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	8.271.501,75	8.283.566,48	8.482.724,44	8.626.086,00	8.611.798,00	8.630.086,00	1,69
Contributi e trasferimenti correnti	788.312,89	1.343.414,00	1.214.499,16	1.123.140,03	656.390,92	632.390,92	-7,52
Extratributarie	939.846,71	1.116.116,57	1.196.003,81	1.386.966,81	1.312.062,00	1.328.062,00	15,97
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.999.661,35	10.743.097,05	10.893.227,41	11.136.192,84	10.580.250,92	10.590.538,92	
Proventi oneri di urban. destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	114.305,12	0,00	0,00	193.410,85	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	10.113.966,47	10.743.097,05	10.893.227,41	11.329.603,69	10.580.250,92	10.590.538,92	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.1.1 - Quadro Riassuntivo(continua)

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione e trasferimenti di capitale	482.737,38	749.184,92	2.930.302,80	1.984.554,29	22.770.727,00	35.130.000,00	-32,27
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	380.809,79	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per finanziamento investimenti	15.694,88	0,00	0,00	380.067,75	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	498.432,26	749.184,92	3.311.112,59	2364622,04	23.070.727,00	35.130.000,00	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2000000	2.000.000,00	2.000.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	10.612.398,73	11.492.281,97	16.204.340,00	15.694.225,73	35.650.977,92	47.720.538,92	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	3.942.221,68	4.440.943,53	4.775.812,00	5.027.000,00	5.037.712,00	5.044.000,00	5,259
Tasse	2.664.000,00	2.765.000,00	2.866.325,00	3.135.000,00	3.110.000,00	3.120.000,00	9,373
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.665.280,07	1.077.622,95	840.587,44	464.086,00	464.086,00	466.086,00	-44,79
TOTALE	8.271.501,75	8.283.566,48	8.482.724,44	8.626.086,00	8.611.798,00	8.630.086,00	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI - IMU I^ Casa	4	4					
ICI - IMU II^ Casa	8,9	8,9					
Fabbr.prod.vi	8,9	8,9			2.480.000	2.670.000	2.670.000
Altro	8,9	8,9					
TOTALE					2.480.000	2.670.000	2.670.000

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

Le entrate tributarie subiscono un notevole incremento a decorrere dall'anno 2011 a causa della riforma sul federalismo fiscale. Al di là del dato complessivo, occorre evidenziare come le singole voci di imposta, che caratterizzano ogni anno il bilancio, sono soggette a notevoli modificazioni: la compartecipazione all'IVA introdotta nell'anno 2011 viene eliminata a partire dall'anno 2012; IICI, esistente sino all'anno 2011, viene sostituita dall'IMU a decorrere dall'anno 2012; la stessa IMU già nel corso dell'anno 2013 cambia natura e valore rispetto all'anno di introduzione che è solo il 2012. Nel 2014 è stata introdotta una ulteriore novità con l'istituzione della IUC, anche se nelle singole componenti l'IMU conserva, sostanzialmente, la sua natura rispetto all'anno 2013; la TARSU, presente come voce sino all'anno 2012, dal 2013 viene sostituita dalla TARES e dal 2014 dalla TARI, altro componente della IUC, per fortuna confermato per l'anno 2015. In merito a quest'ultimo tributo, si osserva che un apposito regolamento comunale disciplina il funzionamento della stessa e che nella sua componente di finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non subirà, nel suo ammontare complessivo, incrementi di sorta rispetto alla TARI dell'anno 2014. Si registra per ultimo la terza ed ultima componente della IUC, la TASI, un tributo rivolto alla copertura dei servizi indivisibili tipo: illuminazione pubblica, manutenzione strade e verde, immobili, ecc la quale può oscillare da un minimo di aliquota pari a zero ad un massimo pari a 2,5 per mille del valore catastale di ogni singolo immobile. La scelta dell'Amministrazione per l'anno 2015 è di applicare un'aliquota dello 1,5 per mille; la quale sommata allo 8,9 per mille dell'IMU dà una pressione totale del 10,4 per mille.

2.2.1.4 - Per l'ICI - IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Per l'anno 2014 si registra una aspettativa di introiti ICI relativi agli anni precedenti a causa dell'effetto degli accertamenti in corso. Continua anche la lotta all'evasione fiscale nel campo della TARSU-TARES.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

In merito alle aliquote dei vari tributi comunali che verranno applicate nel corso dell'anno 2015, oltre quello già illustrato nei quadri precedenti, si osserva che saranno confermate quelle relative all'anno 2014, ad eccezione dell'aliquota TASI determinata nell'aliquota unica dello 1,5 per mille.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario di imposta è il dott. Cosimo D'Aversa;
l'ufficio competente è l'ufficio tributi comunale, con figura responsabile il sig. Stifini Antonio, con sede nel Palazzo Gallone

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti**

2.2.2.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dello stato	505.247,17	1.128.854,78	477.503,91	398.404,78	360.177,67	335.177,67	-16,565
Contributi e trasferimenti correnti della regione	56.585,78	42.000,00	96.333,00	86.333,00	86.333,00	86.333,00	-10,38
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	181.556,91	131.775,25	134.080,25	123.496,25	124.880,25	125.880,25	-7,893
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	44.923,03	40.783,97	506.582,00	514.906,00	85.000,00	85.000,00	1,643
TOTALE	788.312,89	1.343.414,00	1.214.499,16	1.123.140,03	656.390,92	632.390,92	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti**

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti nazionali, regionali e provinciali.

Con decorrenza dall'anno 2011 si nota una drastica riduzione dei trasferimenti statali dovuta alla riforma federalista approvata con D. Lgs. n. 23/11. A partire dall'anno 2013 tali trasferimenti si annullano quasi del tutto; restano sporadiche ed irrilevanti voci legate a specifiche contribuzioni, tipo l'acquisto dei testi scolastici o il rimborso delle spese per il personale in mobilità dall'ETI (ex monopoli di Stato). Il resto, la vera voce Trasferimenti a finanziamento del bilancio ordinario degli enti locali, va definitivamente in soffitta dopo circa 40 anni di finanza c.d. derivata; entra in pieno regime un nuovo sistema basato sulla totale autonomia finanziaria degli enti locali e pertanto sulla totale responsabilità delle sorti del proprio bilancio. E non inganni a tal proposito la previsione del fondo di solidarietà che lo Stato continua a trasferire agli enti locali, in quanto lo stesso è finanziato, sia pure in parte, con una quota dell'IMU di ogni singolo Comune.

Si osserva per il solo anno 2015 un incremento di circa 400 mila euro dovuto al finanziamento una tantum di un progetto di assistenza scolastica c.d. "Sezione primavera" da parte dell'ambito dei SS.SS.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali rimangono fondamentalmente invariati rispetto a quelli dell'anno 2014 e riguardano quasi esclusivamente i contributi per il diritto allo studio, oltre alla restituzione del personale trasferito per le funzioni ex UMA (ufficio agricolo di zona).

Del tutto assente l'Ente provincia, ad eccezione di uno sporadico e misero contributo per l'ambiente. Di converso il medesimo ente prende una quota parte al 5% del gettito TARI - TARES, ex TARSU, pari ad oltre 100 mila euro all'anno.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).**2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	517.184,25	576.864,17	620.909,81	672.459,81	666.800,00	676.800,00	8,302
Proventi dei beni dell'ente	277.703,52	375.698,00	380.094,00	435.507,00	436.262,00	442.262,00	14,578
Interessi su anticipazioni e crediti	10.000,00	3.602,87	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-25
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Proventi diversi	134.958,94	159.951,53	191.000,00	276.000,00	206.000,00	206.000,00	44,502
TOTALE	939.846,71	1.116.116,57	1.196.003,81	1.386.966,81	1.312.062,00	1.328.062,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3 - Proventi extratributari**

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I principali servizi, rientranti in tale categoria di bilancio, sono i seguenti: Refezione scolastica, trasporto scolastico, trasporto persone cimiteri e mercati settimanali, vigilanza del territorio, mercati pubblici, concessione aree per parcheggi e per attività produttive, servizi cimiteriali, assistenza agli anziani ed in generale al disagio economico, assistenza ai minori con problematiche sociali. Alcuni di tali servizi sono a tariffa e comportano una compartecipazione ai costi nella misura di circa un milione di euro; compartecipazione rimasta costante negli anni. Anche per il 2015 non si prevedono sconvolgimenti nella gestione e nella programmazione di tali servizi e ciò, date le riduzioni ed i tagli di risorse pubbliche, è già da considerare ampiamente positivo. Inoltre, anche per il 2015, non si prevedono aumenti tariffari.

La congruità delle previsioni di entrata dei vari servizi è data dal rapporto tra numero di utenti previsti e tariffe applicate, nonché dal trend storico del gettito registrato annualmente.

Si rappresenta la novità a partire dall'anno 2015 della presenza dell'introito, di oltre 40 mila euro a titolo di canone, riveniente dalla gestione in concessione del porto turistico.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

In questo settore ci sono delle novità, in quanto con decorrenza dall'anno 2014 il gettito dei proventi rivenienti dagli impianti fotovoltaici installati in concessione sui tetti degli edifici pubblici trova specifica allocazione in bilancio essendo terminato il periodo di rodaggio e compensazione con i precedenti investimenti.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

2.2.4.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	14.703,12	0,00	550.000,00	306.652,58	300.000,00	300.000,00	-44,245
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	1.150.000,00	1.106.492,05	2.535.727,00	0,00	-3,783
Trasferimenti di capitale dalla regione	183.432,14	464.278,00	825.337,80	222.096,09	19.655.000,00	34.550.000,00	-73,09
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	84.965,00	69.313,57	0,00	0,00	-18,421
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	284.602,12	284.906,92	320.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	-12,5
TOTALE	482.737,38	749.184,92	2.930.302,80	1.984.554,29	22.770.727,00	35.130.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per l'anno 2014 sono previsti contributi in c/capitale dalla Regione per 312 mila euro destinati al recupero di alcuni locali dell'ex Acait; contributo ministeriale per €. 1.150.000,00 per il recupero delle grotte di Tricase Porto ed un contributo dell'Ato rifiuti per il potenziamento dell'ecocentro di 85 mila euro.

Per l'intero triennio 2014 -2016 le speranze di contribuzioni sono altissime e si fondano sulla capacità di progettare opere credibili e valide in funzione dello sviluppo socio-economico e scandagliare le varie forme di supporto finanziario poste in essere dalla Regione e dallo Stato.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.6 - Accensione di prestiti**

2.2.6.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	380.809,79	0,00	300.000,00	0,00	0
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	0,00	0,00	380.809,79	0,00	300.000,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.6 - Accensione di prestiti****2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

Sono previsti alcuni mutui per l'anno 2016. Si tratta di far fronte ad alcune vere emergenze quali la viabilità stradale.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

LA CAPACITA' DI CONTRARRE MUTUI E' PARI AL 8% DELLE ENTRATE ORDINARIE DEL PENULTIMO ANNO DI RIFERIMENTO (8% INTESO COME LIMITA MASSIMO DEGLI INTERESSI PASSIVI SOSTENUTI)

ATTUALE SITUAZIONE:

ENTRATE CORRENTI O ORDINARIE 2013 € 10.743.087,00

8% € 859.448,00

INTERESSI PASSIVI SOSTENUTI NEL 2015 € 250.134,00

DIFFERENZA DA IMPIEGARE € 609.314,00 CHE TRADOTTO IN TERMINI DI CAPITALE SIGNIFICHEREBBE LA POSSIBILITA' DI CONTRARRE MUTUI PER DIVERSI MILIONE DI EURO.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa**

2.2.7.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0
TOTALE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa**

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

La legge prevede un limite pari ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno ripetto a quello di riferimento

ANNO 2013 TOTALE ENTRATE CORRENTI € 10.743.097,00 : 12 X 3 = € 2.685.774,00 limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2015, compreso l'eventuale uso, in termini di cassa, di somme giacenti con vincolo di destinazione.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria si verifica quando esiste un disallineamento nei flussi di entrata ed uscita finanziaria. Per tale ragione, soprattutto se consistente e prolungato, è considerato un indice gestionale negativo. Nel comune di Tricase il ricorso all'anticipazione di tesoreria è piuttosto rilevante (mediamente 200 giorni all'anno - per un ammontare medio di 500/600 mila euro), ma ciò è dovuto solo alla tempestività dei pagamenti e non anche a difficoltà nella riscossione delle entrate; tra mantenimento di un formale equilibrio di cassa e pagamenti tempestivi, in altri termini, si preferisce garantire questi ultimi a tutela delle imprese fornitrici di beni e servizi o esecutrici di lavori.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015**3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Le spese correnti consolidate nei vari esercizi hanno un andamento privo di rilevanti scostamenti. Le spese correnti di sviluppo, inoltre, presentano una scarsa incidenza percentuale sul totale delle spese correnti. Tutto ciò è indice di una solida impostazione strutturale del bilancio che nel contempo, però, lascia poco spazio alla pianificazione annuale. Per l'anno 2013, a causa di alcune entrate un tantum rivenienti dagli accertamenti tributari ICI nel settore delle aree edificabili, le spese correnti di sviluppo hanno subito una leggera inversione di tendenza. Per l'anno 2014 è stato possibile confermare questa nuova tendenza in quanto una serie di voci di entrata in incremento hanno consentito di sofferire alla predetta entrata un tantum consentendo all'attuale Amministrazione di inserire nella programmazione finanziaria delle specifiche voci caratterizzanti la propria linea politica. In particolare si fa riferimento ad un maggiore apporto di risorse per il disagio sociale, alla costituzione di un fondo per le associazioni di volontariato, al finanziamento del programma Agenda 21, al sostegno di un programma per le pari opportunità sino ad un incremento dei fondi destinati alla cultura ed al turismo. È stato possibile, altresì, destinare l'intero gettito degli oneri di urbanizzazione agli investimenti, con cospicui incrementi di risorse nel campo della viabilità e delle manutenzioni straordinarie degli immobili. Per l'anno 2015 è confermata sostanzialmente l'impostazione delle spese per servizi dell'anno 2014, nonostante la riduzione dei trasferimenti statali ed una leggera riduzione della pressione fiscale. Questo è stato possibile per una riduzione dei costi del personale ed in termini relativi anche dei costi di ammortamento dei mutui.

Le spese di investimento non consentono un sistematico confronto tra i vari anni, in quanto le stesse sono fortemente condizionate dall'esito delle istanze di finanziamento e dal rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Il triennio, come vedremo, è caratterizzato da un forte realismo per la prima annualità (poche risorse disponibili per gli investimenti) e da aspettative, invece, molto positive per le restanti annualità 2016 - 2017, dove sono previsti volumi di investimento ragguardevoli.

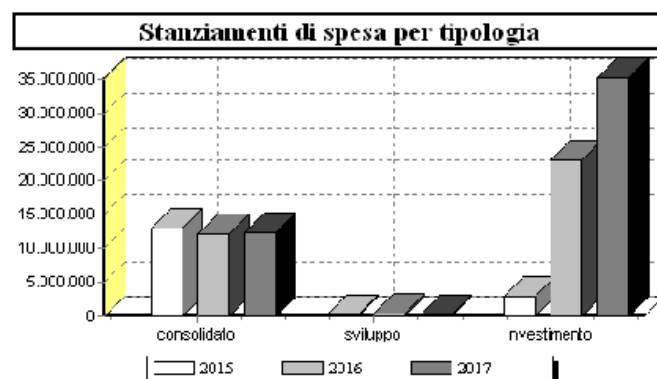
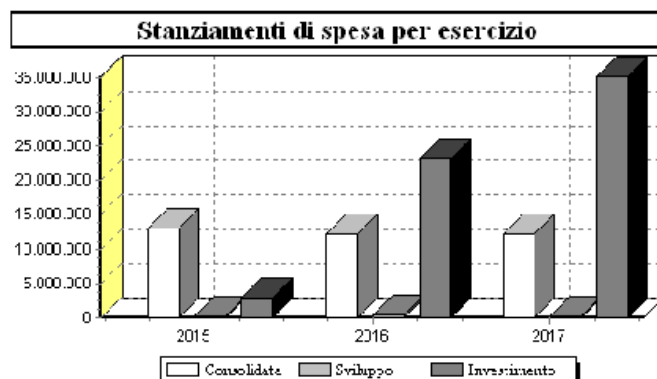
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
01	6.074.396,35	127.200,00	97.883,12	6.299.479,47	5.548.989,99	131.200,00	6.820.000,00	12.500.189,99	5.651.577,43	131.200,00	20.000,00	5.802.777,43
02	736.082,95	0,00	172.301,06	908.384,01	738.956,94	0,00	1.822.000,00	2.560.956,94	742.200,68	0,00	7.597.000,00	8.339.200,68
03	31.045,03	0,00	0,00	31.045,03	34.746,79	0,00	0,00	34.746,79	34.434,67	0,00	0,00	34.434,67
04	692.981,48	28.750,00	28.750,00	750.481,48	693.938,25	28.750,00	28.750,00	751.438,25	683.788,55	28.750,00	28.750,00	741.288,55
05	1.018.464,96	13.000,00	475.000,00	1.506.464,96	790.757,89	0,00	1.045.727,00	1.836.484,89	790.585,38	9.000,00	10.000,00	809.585,38
06	21.987,33	0,00	0,00	21.987,33	23.131,66	0,00	0,00	23.131,66	22.999,22	0,00	0,00	22.999,22
07	163.512,40	15.000,00	1.406.521,88	1.585.034,28	185.725,63	30.000,00	9.300.000,00	9.515.725,63	171.185,52	20.000,00	5.300.000,00	5.491.185,52
08	978.198,43	20.000,00	465.744,98	1.463.943,41	959.338,43	29.000,00	4.083.000,00	5.071.338,43	958.321,36	14.000,00	19.703.000,00	20.675.321,36
09	748.430,57	10.000,00	0,00	758.430,57	684.000,00	50.000,00	0,00	734.000,00	665.000,00	20.000,00	2.500.000,00	3.185.000,00
10	2.444.931,12	70.000,00	57.171,00	2.572.102,12	2.444.169,46	70.000,00	0,00	2.514.169,46	2.443.200,00	70.000,00	0,00	2.513.200,00
11	106.873,07	0,00	160.000,00	266.873,07	108.795,88	0,00	0,00	108.795,88	105.546,11	0,00	0,00	105.546,11
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.016.903,69	283.950,00	2.863.372,04	16.164.225,73	12.212.550,92	338.950,00	23.099.477,00	35.650.977,92	12.268.838,92	292.950,00	35.158.750,00	47.720.538,92



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 01 MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERV. GENERALI AMMINISTRATIVI**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Dott.sa Maria Rosaria Panico

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 01

In questo programma sono previsti tutti gli interventi per il mantenimento e per il miglioramento della macchina organizzativa dell'Ente. Parliamo dei servizi di segreteria, della programmazione finanziaria, della gestione dei tributi, dei servizi tecnici ecc. In questo programma figurano, inoltre, gli interventi per il sostegno agli organi istituzionali e agli organismi di partecipazione. Le novità di rilievo in questo programma sono rappresentate dalla previsione di nuove assunzioni per l'anno 2015, da una diversa logistica degli uffici con maggiore flusso di utenti, onde facilitarne l'accesso e la fruizione dei relativi servizi, ed in generale da una maggiore considerazione di tutti gli strumenti di partecipazione democratica.

Nel campo degli investimenti sono previsti per l'anno 2016 i seguenti principali interventi:

€ 3.800.000,00 per il restauro del palazzo Gallone, attuale sede degli uffici comunali;

€ 3.000.000,00 per il restauro dell'ex convento dei domenicani, attuale sede degli uffici comunali.

Per il solo anno 2015 sono previsti circa 82.000 di opere in corso di realizzazione riverenti dal bilancio precedente e reinsireti nel bilancio in corso per l'applicazione del nuovo principio contabile della c.d. competenza rafforzata.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Si rinvia alle parti "Premesse" e "Linee di mandato" dove la trattazione degli argomenti e degli obiettivi del presente programma sono particolarmente dettagliati.

3.4.3 - Finalità da conseguire**3.4.3.1 - Investimento**

In tale programma per l'anno 2015 sono previsti oltre 6 milioni di investimenti destinati a:

Recupero dell'ex convento dei domenicani per 3 milioni di euro;

Completamento del restauro di palazzo Gallone per 3 milioni di euro;

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

N. 2 responsabili servizi con:
n. 25 collaboratori amministrativi e contabili.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA N.° 01 MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERV. GENERALI AMMINISTRATIVI****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	82.883,12	6.800.000,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	82.883,12	6.800.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
DIRITTI DI SEGRETERIA	45.000,00	45.000,00	46.000,00	
CARTE DI IDENTITA'	12.000,00	12.000,00	13.000,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(B)	57.000,00	57.000,00	59.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	6.159.596,35	5.643.189,99	5.743.777,43	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

TOTALE(C)	6.159.596,35	5.643.189,99	5.743.777,43	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	6.299.479,47	12.500.189,99	5.802.777,43	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

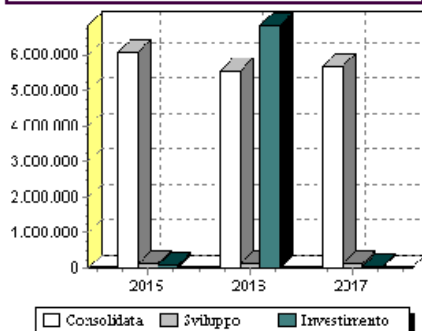
PROGRAMMA N.° 01 MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERV. GENERALI AMMINISTRATIVI

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

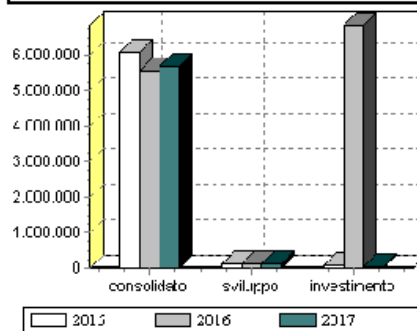
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	6.074.396,35	96,426	127.200,00	2,019	97.883,12	1,555	6.299.479,47	48,196
Anno 2016	5.548.989,99	44,391	131.200,00	1,049	6.820.000,00	54,56	12.500.189,99	37,741
Anno 2017	5.651.577,43	97,394	131.200,00	2,26	20.000,00	0,346	5.802.777,43	12,846

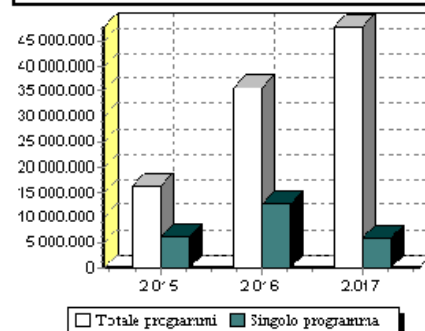
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 02 GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Ing. Guido Girasoli

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 02

Questo programma contiene le misure nel settore del recupero e della gestione del patrimonio immobiliare. Si rende necessario una riorganizzazione ed un potenziamento dei servizi a presidio di tale ambito anche in considerazione del valore strategico che il patrimonio va assumendo in termini di risorse potenziali per il finanziamento dei futuri investimenti. Tutto il patrimonio disponibile attualmente improduttivo verrà riconvertito e quella parte di esso in uso gratuito da decenni verrà trasformato in beni a contratto di locazione oneroso. Sarà necessario, anche, un razionale piano di alienazione per poter eseguire degli investimenti senza indebitamento.

Sul piano prettamente organizzativo il programma prevede un potenziamento delle risorse interne dell'ufficio tecnico ed un minor ricorso a consulenze esterne. Le risorse così risparmiate verranno utilizzate per il potenziamento dei servizi manutentivi, anche con ricorsi ad appalti esterni data l'ormai quasi totale assenza di operai comunali.

Nel campo degli investimenti si registra quanto segue:

2015-2016-2017 : € 47 mila per manutenzione straordinaria degli immobili;

2016 € 1.775.000,00 da destinare all'adeguamento della caserma dei carabinieri ;

2017 € 7.550.000,00 per il recupero integrale del complesso immobiliare ex Acait ed € 80.000,00 alla manutenzione generica degli immobili comunali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento**

Le opere che il programma prevede sono le seguenti:

adeguamento alle norme antisismiche della locale caserma dei carabinieri per € 275 mila da realizzarsi nel 2015;

il recupero funzionale dell' Acait per 7,5 milioni di euro da realizzarsi nel 2016;

per tutto il triennio vare opere di manutenzione straordinaria degli immobili per complessivi 230 mila euro.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Ingegnere responsabile di servizio con:

n. 7 collaboratori amministrativi.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA N.° 02 GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	1.775.000,00	7.550.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	47.000,00	47.000,00	47.000,00	OO. UU.
TOTALE(A)	47.000,00	1.822.000,00	7.597.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO ORDINARIO	861.384,01	738.956,94	742.200,68	
TOTALE(C)	861.384,01	738.956,94	742.200,68	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	908.384,01	2.560.956,94	8.339.200,68	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

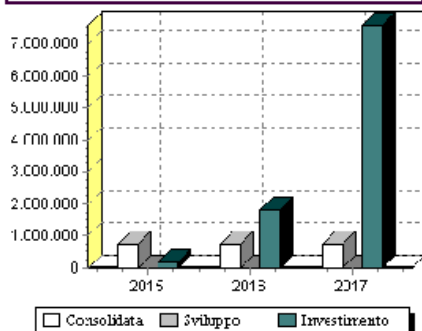
PROGRAMMA N.° 02 GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

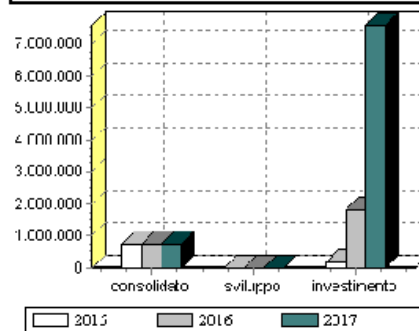
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	736.082,95	81,032	0,00	0	172.301,06	18,968	908.384,01	6,949
Anno 2016	738.956,94	28,854	0,00	0	1.822.000,00	71,146	2.560.956,94	7,732
Anno 2017	742.200,68	8,9	0,00	0	7.597.000,00	91,1	8.339.200,68	18,461

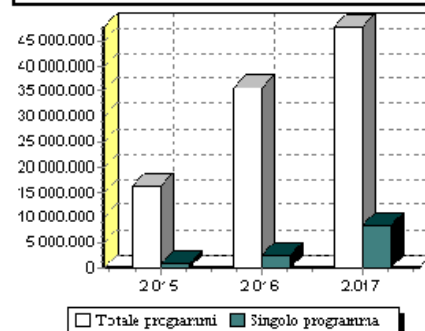
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 03 SERVIZI AUSILIARI ALLA GIUSTIZIA**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Dott.sa Maria Rosaria Panico

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 03

Questo programma risulta impoverito a decorrere dal 2014 a causa della nota soppressione generalizzata di tutte le sedi distaccate dei tribunali. L'Amministrazione si è spesa per il mantenimento della sede del giudice di pace attraverso un'azione di coordinamento con i Comuni contermini. Ad oggi la predetta sede è ancora operativa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire**

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 03 SERVIZI AUSILIARI ALLA GIUSTIZIA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO ORDINARIO	31.045,03	34.746,79	34.434,67	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)	31.045,03	34.746,79	34.434,67	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	31.045,03	34.746,79	34.434,67	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

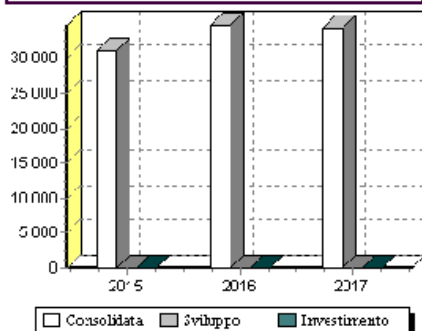
PROGRAMMA N.° 03 SERVIZI AUSILIARI ALLA GIUSTIZIA

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

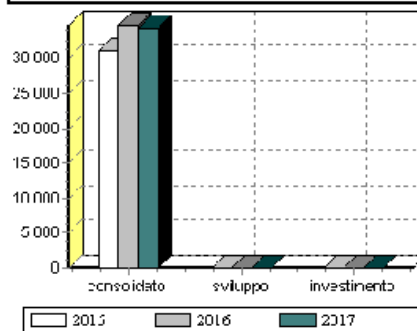
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	31.045,03	100	0,00	0	0,00	0	31.045,03	0,237
Anno 2016	34.746,79	100	0,00	0	0,00	0	34.746,79	0,104
Anno 2017	34.434,67	100	0,00	0	0,00	0	34.434,67	0,076

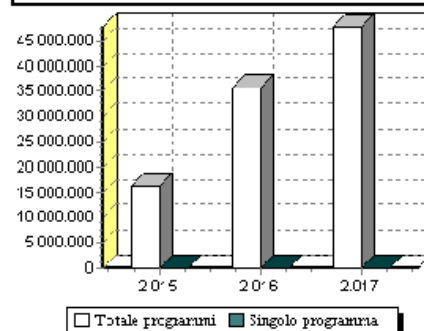
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 04 POLIZIA LOCALE****N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Dott. Luigi Muci****3.4.1 - Descrizione del programma**

Descrizione Programma 04

CONTROLLO- SICUREZZA E CIRCOLAZIONE:

E' entrato a regime il nuovo ed organico Regolamento comunale sulla Polizia locale che dovrà essere puntualmente e completamente applicato.

L'avvicendamento al comando della P.L. ha consentito di poter contare su nuove energie per dare slancio e impulso innovativo a ciò che di buono è stato fatto sinora.

Necessaria è l'intensificazione del controllo sulla sicurezza della circolazione. La complessità e vastità territoriale (aumento del traffico urbano ed extraurbano, l'abusivismo edilizio, ambientale, commerciale e l'inosservanza dei regolamenti comunali) richiedono una preventiva puntuale organizzazione e un raccordo programmatico ai diversi livelli per assicurare adeguate misure nel controllo del territorio a vantaggio della sicurezza e della salute pubblica.

il progetto ha la finalità di rendere sicura la circolazione e la viabilità, con la prevenzione intesa come controllo costante sulla corretta condotta dei flussi di circolazione stradale e sulla situazione della segnaletica e del manto stradale, con ausilio operatori ufficio tecnico. a tal proposito, è di importanza fondamentale migliorare l'integrazione e il raccordo con il responsabile del servizio manutentivo.

Nel programma amministrativo dell'A.C. viene particolarmente evidenziata e valorizzata l'attività del Corpo di Polizia Locale, per tale ragioni sono in programma nuove assunzioni a tempo determinato oltre alle assunzioni stagionali che verranno confermate.

Importante è il potenziamento previsto delle attività di controllo sulla circolazione e sulla sosta degli autoveicoli e sul decoro territoriale.

Le ulteriori più significative azioni che saranno intraprese saranno:

- estensione orario serale-notturno dell'orario di servizio, in particolare durante il periodo estivo;
- Piano Urbano del Traffico; prosecuzione esecuzione interventi.
- intensificazione di un servizio di vigilanza nella parte esterne del centro urbano con cadenza giornaliera, allo scopo di segnalare e prevenire ogni situazione di degrado ambientale pubblico e privato, anticipando comportamenti non conformi alle norme del C.d.S. e ai regolamenti T.O.S.A.P.; T.A.R.S.U., PUBBLICITA'.
- Quanto alla prevenzione dell'abusivismo edilizio, l'azione di prevenzione va proseguita con una più attenta sorveglianza del territorio, di concerto con Ufficio Tecnico;
- il controllo circolazione e sicurezza viabilità comprende la prevenzione intesa come controllo, rifacimento e completamento della segnaletica stradale esistente e la segnalazione e sistemazione delle buche sulle strade. al fine di prevenire e/o attenuare la crescente sinistrosità a danno del comune per danni dovuti al manto stradale occorre definire e rispettare un protocollo operativo che vincoli l'ufficio di p.m. e u.t.c. al rispetto di buone regole di rilevazione e controllo;
- in sinergia con il settore assetto del territorio, previa ricognizione dell'esistente e eliminazione dell'abusivismo pubblicitario sul territorio, occorre rivedere il Piano degli impianti pubblicitari per la definizione di un sistema della comunicazione urbana di qualità.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Comandante della P.L. con:

N. 16 VV.UU.;

N. 2 collaboratori amministrativi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 04 POLIZIA LOCALE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	28.750,00	28.750,00	28.750,00	CODICE DELLA STRADA
TOTALE(A)	28.750,00	28.750,00	28.750,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
SANZIONI AMMINISTRATIVE	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(B)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO ORDINARIO	491.731,48	492.688,25	482.538,55	
TOTALE(C)	491.731,48	492.688,25	482.538,55	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	750.481,48	751.438,25	741.288,55	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

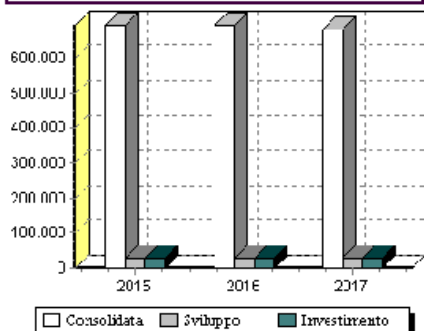
PROGRAMMA N.° 04 POLIZIA LOCALE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

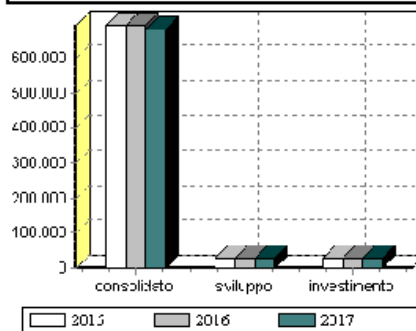
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	692.981,48	92,338	28.750,00	3,83	28.750,00	3,832	750.481,48	5,741
Anno 2016	693.938,25	92,348	28.750,00	3,825	28.750,00	3,827	751.438,25	2,268
Anno 2017	683.788,55	92,243	28.750,00	3,878	28.750,00	3,879	741.288,55	1,641

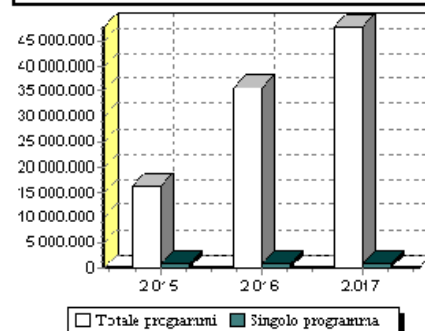
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 05 ISTRUZIONE E CULTURA**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Dott.sa Maria Rosaria Panico

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 05

La valorizzazione della cultura deve andare di pari passo con lo sviluppo turistico. Per questo gran parte delle attività di promozione della città saranno funzionali a tale scopo. Alla luce delle nuove disposizioni normative in termini di contributi ad associazioni o privati e dei cospicui tagli generalizzati, si rende indispensabile attivare una nuova forma di collaborazione con il territorio, strutturata, che consenta la gestione degli eventi e delle manifestazioni. La collaborazione con gli enti preposti (APT), le associazioni, in particolare la Pro loco, e non ultime le sponsorizzazioni, saranno indispensabili canali per interagire con il tessuto economico e di attivare nuove progettualità e forme di finanziamento per le attività programmate. Inoltre, una attenta attività di ricerca dei bandi regionali, o di fondazioni private, mirati a tale obiettivo può assicurare un'adeguata dotazione di risorse in alternativo ai soliti canali.

Scelte di bilancio equilibrate e pertinenti, per quanto improntate al massimo contenimento, consentiranno di non danneggiare il nostro tessuto economico e sociale che dalle attività delle politiche culturali e turistiche trae fonte di ricchezza e di opportunità di crescita culturale.

E' necessario ragionare in termini di sistema turistico- culturale in tutte le implicazioni relative alla comunicazione delle finalità da perseguire; al necessario e opportuno coinvolgimento del territorio nelle sue varie componenti.

Potenziare le attività culturali sia autoprodotte che proposte e attuate da altri soggetti, privilegiando il criterio qualitativo a quello quantitativo e l'apporto della consulta delle associazioni. Nel corso dell'anno 2015, occorre dare piena funzionalità alla Consulta delle associazioni e il Regolamento Comunale per il sostegno e la valorizzazione delle Associazioni deve divenire lo strumento per raggiungere tale obiettivo di collaborazione.

BIBLIOTECA COMUNALE:

L'obiettivo primario è quello di pervenire ad una organizzazione complessa che permetta l'erogazione di servizi tradizionali e nuovi, in corrispondenza con le effettive esigenze dell'utenza in merito a studio, informazione, educazione permanente.

Tre sono i punti nodali da affrontare immediatamente:

la caratterizzazione della biblioteca come centro di erogazione di servizi culturali-digitali;

Il completamento dell'informatizzazione del catalogo delle unità bibliografiche;

La sfida da vincere è dunque la ridefinizione dei rapporti con la città e l'utenza territoriale (Sistema delle biblioteche in ambito PIS), attraverso la creazione di una nuova e più realistica immagine della biblioteca: un' istituzione culturale integrata e altamente professionale.

Ciò potrà conseguirsi incrementando in ottica pluriennale l'efficienza dei servizi attraverso:

- la promozione dell'apertura al pubblico e la messa in rete delle biblioteche scolastiche degli Istituti cittadini;
- digitalizzazione dei cataloghi storici e la loro pubblicazione e messa in rete come previsto in ambito PIS (Sistema delle biblioteche);
- potenziamento della sezione a scaffale aperto (ampliamento della dotazione libraria, revisione degli orari, attivazione del servizio di consultazione multimediale, pubblicazione a stampa e on-line di elenchi tematici e bibliografie);
- valorizzazione del patrimonio moderno e antico della Biblioteca mediante il completamento dell'informatizzazione dei cataloghi ed il conseguimento della loro massima accessibilità;
- Interventi per la visibilità della Biblioteca;
- Rafforzamento dell'immagine della Biblioteca come soggetto erogatore di servizi rivolti a tutti i cittadini;
- Presentazione di volumi e/o di autori attraverso pubblici incontri aperti agli utenti e alla cittadinanza.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

Nel campo degli investimenti sono previsti € 235 mila per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici per l'anno 2015 ed € 1.035.727,00 per le stesse finalità per l'anno 2016

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Il programma prevede investimenti minimi per l'acquisto di arredo scolastico nella misura di € 5 mila per l'anno 2014 ed € 15 mila rispettivamente per ciascuna anno 2015 e 2016.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sono numerosi i servizi erogati nell'ambito di tale programma, in primo luogo quelli offerti per il diritto allo studio quali il trasporto scolastico, fortemente potenziato da questa Amministrazione, la refezione scolastica, estesa a partire dal 2013 anche alla sezione primavera, l'acquisto di testi scolastici per le scuole dell'obbligo, l'erogazione di borse di studio per le famiglie disagiate ed in generale svariate forme di sostegno alle istituzioni scolastiche.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile di servizio con:
N. 3 addetti di biblioteca;
N. 2 autisti scuolabus;
N. 1 impiegato amministrativo.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 05 ISTRUZIONE E CULTURA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	235.000,00	1.035.727,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	404.906,00	0,00	0,00	Ambito servizi sociali
TOTALE(A)	639.906,00	1.035.727,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RETTE TRASPORTO SCOLASTICO	22.000,00	21.000,00	23.000,00	
RETTE REFEZIONE SCOLASTICA	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(B)	137.000,00	136.000,00	138.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
bilancio ordinario	729.558,96	664.757,89	671.585,38	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

TOTALE(C)	729.558,96	664.757,89	671.585,38	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.506.464,96	1.836.484,89	809.585,38	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

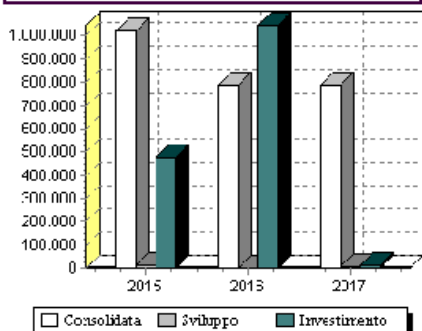
PROGRAMMA N.° 05 ISTRUZIONE E CULTURA

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

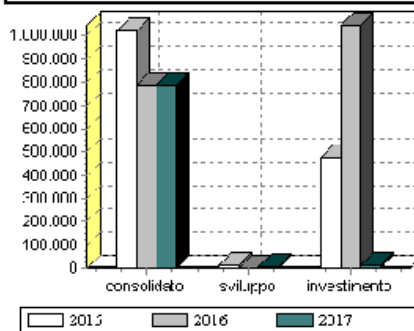
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	1.018.464,96	67,606	13.000,00	0,862	475.000,00	31,532	1.506.464,96	11,525
Anno 2016	790.757,89	43,058	0,00	0	1.045.727,00	56,942	1.836.484,89	5,544
Anno 2017	790.585,38	97,653	9.000,00	1,111	10.000,00	1,236	809.585,38	1,792

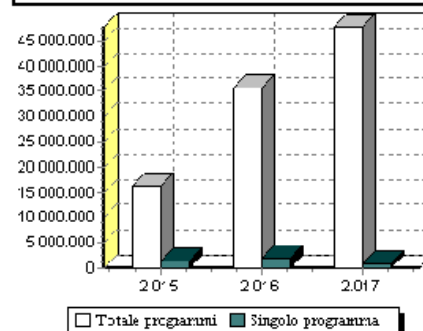
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 06 SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Dott.sa Maria Rosaria Panico

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 06

Le principali competenze dell'Ente comprese in questo programma sono rintracciabili nelle attività collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. Particolare attenzione viene posta da questa Amministrazione negli sport, attualmente, maggiormente diffusi, quali il calcio e la pallavolo.

Nel corso dell'anno verrà attuato il costante monitoraggio delle strutture sportive al fine di favorire una armonica fruizione da parte del maggior numero possibile di cittadini.

Le strutture saranno oggetto di manutenzione come previsto nel piano delle opere pubbliche.

Nel sostenere le manifestazioni sportive, si porrà particolare attenzione a quelle che favoriscono un ampliamento della partecipazione (promozione della pratica sportiva) In particolare, per quanto riguarda la promozione dello sport, si continuerà nella collaborazione con gli istituti scolastici.

AZIONI:

- Valorizzare l'associazionismo sportivo locale.
- Avanzamento progetto "Io gioco le(g)ale" ammesso alla prosecuzione del finanziamento in sede di istruttoria prefettizia;
- Affidamento alle società ed associazioni sportive della gestione degli impianti comunali;
- completamento degli interventi di adeguamento degli impianti sportivi, dopo la posa in opera delle seggiole presso le tribune del palazzetto dello sport avvenuto nell'anno 2013;
- Riquilibrare l'offerta dei servizi sportivi avendo riguardo alle esigenze degli utenti con difficoltà.
- Definire un nuovo regolamento di uso dell'impiantistica sportiva pensando anche a nuove forme di gestione.
- Sostegno alle iniziative private di project financing o di partnership pubblico privato per la realizzazione e gestione di impianti sportivi.
- Sicurezza degli impianti recependo la normativa del CONI.
- condivisione con i dirigenti scolastici di un'intesa per l'uso delle palestre comunali secondo un chiaro e dettagliato disciplinare d'oneri;
- Gestione dello stadio comunale S.Vito, Depressa e Lucignano riducendo al minimo gli oneri per l'Amministrazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla descrizione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Nessuno addetto specifico.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 06 SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO ORDINARIO	21.987,73	23.131,66	22.999,22	
TOTALE(C)	21.987,73	23.131,66	22.999,22	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	21.987,73	23.131,66	22.999,22	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

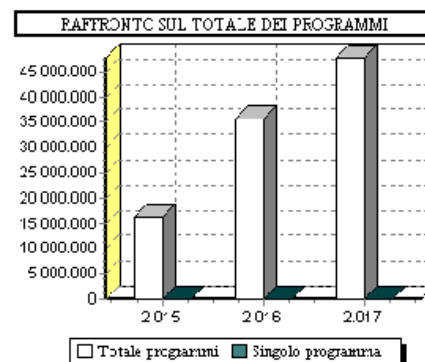
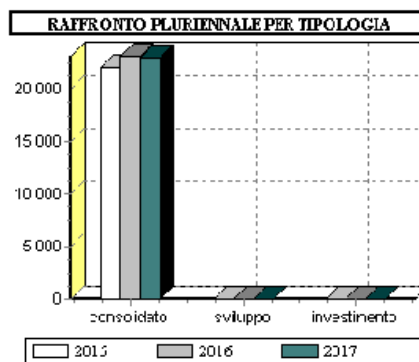
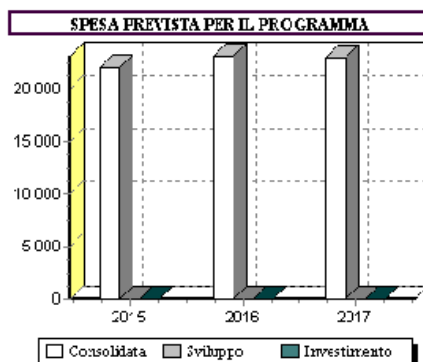
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 06 SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	21.987,33	99,999	0,00	0	0,00	0,001	21.987,33	0,168
Anno 2016	23.131,66	100	0,00	0	0,00	0	23.131,66	0,069
Anno 2017	22.999,22	100	0,00	0	0,00	0	22.999,22	0,05



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 07 SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Dott. Cosimo D'Aversa

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 07

COMUNICAZIONE E MARKETING URBANO:

- individuare i punti critici e lo sviluppo di un piano sinergico d'azione, che favorendo il confronto e il coordinamento di vari soggetti, individui linee di comunicazione integrata e di valorizzazione della città.
- potenziamento della comunicazione interna ed esterna secondo una logica integrata dei mezzi espressivi e comunicativi;
- politiche di marketing urbano con particolare riferimento all'offerta turistica ed alla zona industriale (zona ASI) .
- Attività di comunicazione esterna e diffusione dei risultati (con creazione di sito web finalizzato a fungere da piattaforma a supporto della valorizzazione della città).
- redazione di un bollettino informativo comunale

SVILUPPO ECONOMICO: sportello unico per le attività produttive .

- Valorizzazione e potenziamento del SUAP dell'impresa in coordinamento con gli sportelli pubblici e privati già esistenti in ambito CCIAA;
- Promozione e riqualificazione del settore attraverso la valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive e urbane. Individuazione di strade con prevalente vocazione commerciale , da pedonalizzare mediante interventi di arredo urbano o nelle quali rendere la funzione traffico secondaria rispetto alla funzione commerciale-residenziale.
- tempestiva assegnazione lotti zona industriale;

POLITICHE PER IL COMMERCIO:

- Revisione dell'organizzazione dei pubblici esercizi in considerazione dei mutati costumi dei consumatori, di concerto con le Associazioni di categoria.
- adeguamento, con apposita ordinanza sindacale, la regolamentazione in materia di orari di apertura e di chiusura ,con particolare riferimento alla disciplina della protrazione o anticipazione della apertura.
- Commercio in sede fissa. Sostegno alle attività commerciali, contemperando de esigenze del commercio di vicinato con quelle della media/grande distribuzione e dei consumatori.
- valorizzazione del commercio su aree pubbliche, compreso quello in forma ambulante.
- definizione e localizzazione di aree mercatali, individuazione del numero e della superficie dei posteggi, predisposizione ed approvazione dei relativi regolamenti previa concertazione con le associazioni di categoria, sindacali e dei consumatori.
- avvio di un mercato agricolo di prodotti biologici;
- si valuteranno anche eventuali previsioni di nuovi mercati/mercattini e fiere da insediare in zone, vie/piazze dove sono più urgenti e necessari la riqualificazione ed il rilancio economico delle attività commerciali.
- Individuazione delle zone specifiche per il commercio ambulante, con possibilità di vendita anche in deroga, purché nel rispetto del codice della strada, al fine di garantire un servizio nei confronti delle fasce più deboli degli abitanti(in particolare gli anziani) . Si pensa in particolare alle zone periferiche e frazionali .

FARMACIA COMUNALE:

proseguire nell'istruttoria volta alla realizzazione di una farmacia comunale . Una volta modificata la dotazione organica comunale da parte della Giunta Regionale ed eseguite le analisi e le valutazioni sui costi-benefici, istituire una farmacia comunale.

Nel campo degli investimenti si registra la seguente situazione:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

anno 2015 € 1.106.521,88 per il recupero delle grotte in Tricase Porto ed € 300 mila per l'acquisizione di aree in zona industriale;

anno 2016 € 3.000.000,00 per il recupero dei centri storici - € 6.000.000,00 per l'adeguamento del porto - € 300mila per l'acquisizione delle aree in zona industriale;

anno 2017 € 5.000.000 per il recupero dei centri storici ed € 300 mila per l'acquisizione delle aree in zona industriale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE E LIBERALIZZAZIONE IN TEMA DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Le recenti disposizioni normative in materia di attività produttive e commerciali hanno determinato una significativa modifica dei principi e del sistema di regolamentazione delle attività con importanti conseguenze tecniche e politiche.

In particolare, come evidenziato anche dalla recente giurisprudenza, gran parte della regolamentazione comunale in materia viene stravolta se non parzialmente o completamente abrogata dalle citate norme.

Queste disposizioni, in molti settori, eliminano vincoli e divieti all'avvio di attività produttive (distanze, parametri numerici ecc...) o semplificano radicalmente le procedure (SCIA immediata al posto di licenze, permessi o dia differite).

L'imminente entrata in vigore del DPR 160/2010 di disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) determina l'abrogazione della vigente normativa e l'introduzione di nuovi, importanti, principi di organizzazione e funzionamento dei servizi comunali.

Occorre, pertanto, approvare gli atti amministrativi e regolamentari al fine di adeguare le disposizioni comunali ed evitare contenziosi, risposte errate ai cittadini e possibili richieste di risarcimento dei danni, dando per acquisita l'eliminazione di distanze, parametri numerici ed altre limitazioni all'esercizio di attività produttive di competenza comunale.

In particolare occorrerà tener conto che con l'approvazione del Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 4 luglio 2006) e della legge 4 agosto 2006, n. 248 "Conversione del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 - Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" (G.U. 11 agosto 2006, n. 186, s. o. n. 183) vengono introdotte disposizioni e principi di carattere innovativo fondate sulla liberalizzazione delle attività economiche mediante l'eliminazione di contingenti numerici, distanze ed altri elementi di ostacolo al libero dispiegarsi della concorrenza fra le imprese.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

L'unica eccezione, prevista sia dalla normativa nazionale che regionale, all'applicazione di tali principi è la possibilità di imporre limitazioni all'esercizio delle attività economiche solo per... "motivi imperativi di carattere generale..."

Considerato che ad oggi, nell'attuale contesto socio/economico e territoriale, non emergono "motivi imperativi di carattere generale" tali da prevedere imposizioni di limitazioni, con l'attuale programmazione si dispone la piena applicazione dei principi sopra evidenziati, fatti salvi, ovviamente, il rispetto delle regole urbanistiche ed igienico-sanitarie vigenti, e ciò sino a diversa determinazione e, limitatamente alle attività commerciali di medie strutture di vendita, sino a nuova programmazione dei criteri di cui alla L.R. n. 11/2003 ed al regolamento regionale n. 3/2011.

3.4.3 - Finalità da conseguire**3.4.3.1 - Investimento**

Il programma prevede i seguenti investimenti:

per l'anno 2014 il recupero dei centri storici per €. 1.150.000,00 per il recupero delle grotte in Tricase porto, €. 25.000 per la costruzioni di piccoli locali per la pesca sempre in Tricase porto e l'acquisizione di lotti in zona ASI per 300 mila euro;

per l'anno 2015 il recupero dei centri storici per 2,2 milioni di euro, l'adeguamento del porto turistico per 600 mila di euro, l'ampliamento del porto per 6 milioni di euro, l'adeguamento del porticciolo di Marina Serra 300 mila euro e l'acquisizione di ulteriori aree in zona industriale per 300 mila euro.

per l'anno 2016 il recupero dei centri storici per 5 milioni di euro e l'acquisizione di ulteriori aree in zona industriale per 300 mila euro.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla parte descrittiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Nessuna specifica risorsa. Il programma viene attuato fondamentalmente dall'Ufficio tecnico comunale con la collaborazione di progettisti esterni.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 07 SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	1.406.521,88	9.300.000,00	5.300.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	1.406.521,88	9.300.000,00	5.300.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
CANONE CONCESSIONE PORTO	50.709,81	48.000,00	48.000,00	
TOTALE(B)	50.709,81	48.000,00	48.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO ORDINARIO	127.802,59	167.725,63	143.185,52	
TOTALE(C)	127.802,59	167.725,63	143.185,52	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.585.034,28	9.515.725,63	5.491.185,52	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

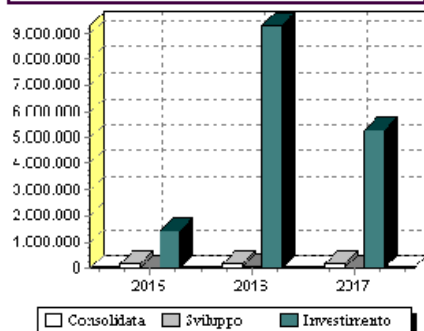
PROGRAMMA N.° 07 SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

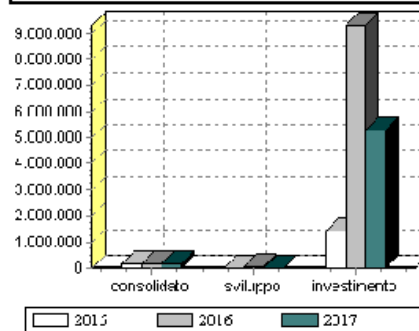
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	163.512,40	10,316	15.000,00	0,946	1.406.521,88	88,738	1.585.034,28	12,126
Anno 2016	185.725,63	1,951	30.000,00	0,315	9.300.000,00	97,734	9.515.725,63	28,73
Anno 2017	171.185,52	3,117	20.000,00	0,364	5.300.000,00	96,519	5.491.185,52	12,156

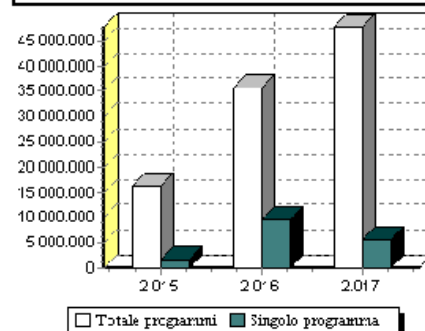
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 08 URBANISTICA E SERVIZI CONNESSI**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Ing. Vito Ferramosca

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 08

ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO

L'esigenza di dotarsi di un piano urbanistico generale (P.U.G.) che possa favorire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dello sviluppo del territorio, quest'ultimo quale risorsa da preservare e valorizzare come ampiamente illustrato nelle premesse del presente documento.

Il predetto piano deve essere adeguato alle mutate esigenze di una società in trasformazione, deve essere quanto più possibile condiviso e disciplinato da regole avulse da qualsiasi logica clientelare.

In questa fase preliminare, e ancor più negli sviluppi successivi, deve prestarsi particolare attenzione ai valori paesaggistici e ambientali; tutta la progettazione di dettaglio deve essere ispirata ai valori della sostenibilità.

Si spera che la trasformazione urbanistica che il nuovo strumento di pianificazione territoriale porterà con sé, possa portarsi dietro sviluppo produttivo, lavoro qualificato, innovazione e crescita economica.

USO DEL TERRITORIO: A livello metodologico, in tale settore occorre garantire che qualunque scelta inerente l'uso del territorio venga subordinata ad una valutazione di qualità ambientale discutendo con i privati e con la città gli interventi edilizi ed urbanistici.

Inoltre:

- concreto avvio del Piano Urbanistico Generale come da L.R. n. 20/2001: Piano Strutturale Comunale, Piano Operativo Comunale, Regolamento Urbanistico Edilizio;
- attuazione dell'accordo di programma stipulato con la Regione riguardo al P.I.R.P.;
- Adeguamento strumentazione urbanistica in coerenza pianificatoria con PUTT/Paesaggio;
- Riqualificare gli ambiti cittadini con attenzione alla mobilità, al traffico, individuando parcheggi e razionalizzando i percorsi;
- Coordinare le politiche urbanistiche e commerciali in coerenza con il sistema della circolazione e mobilità urbana, adeguando le normative
- decentramento del catasto, controllo della fiscalità, informatizzazione dell'archivio dell'edilizia

SISTEMA DEI PARCHI E DELLO SVILUPPO DELLE ZONE RURALI

Inserire la pianificazione del Parco Otranto S.M. Leuca nella più ampia programmazione territoriale, verificandone l'attuazione;

- Pianificazione Interventi di sviluppo rurale nell'ambito delle risorse Leader e del F.S.R.
- azioni di informazione e sensibilizzazione dei cittadini interessati dal Parco;
- esecuzione interventi di sviluppo dell'agricoltura e dell'intrapresa nelle aree rurali in stretta collaborazione del GAL locale;
- erogazione servizi per agricoltura tramite lo sportello comunale verde. Stimolo alla riconversione delle tecniche di produzione agricola.

RIQUALIFICAZIONE URBANA: favorire la riqualificazione di tutti gli ambiti cittadini, dal centro storico alla periferia.

- definire criteri e requisiti estetici e strutturali per i futuri interventi urbanistici e costruttivi.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

- Individuare interventi da effettuare sull'arredo urbano e sull'assetto urbanistico della città mirati a migliorare e valorizzare la bellezza dell'ambiente urbano attraverso un'adeguata sistemazione dei luoghi, con particolare riguardo ai centri storici, sempre in funzione delle sperate sinergie con il turismo.

- Realizzare un progetto globale di aree per gli interventi pubblici da attuarsi nella città, con destinazione d'uso compatibile, che comprenda il recupero e la valorizzazione dei grandi fabbricati storici (es. ACAIT) e di quelli improduttivi indicati nell'elenco dei beni immobili (art.58 d.1112/2008) e delle aree pubbliche o private a tutt'oggi inutilizzate, anche in partnership con i privati;
- attuazione misure di rigenerazione urbana avviate in ambito dell'Unione dei Comuni;
- valorizzare i progetti più significativi di trasformazione e riqualificazione urbana ed individuare opportunità d'intervento da proporre ad operatori privati qualificati, soprattutto per la ricerca di soluzioni al problema della carenza di parcheggi nella zona dell'ospedale e nella zona rivierasca ;
- elaborare programmi di riqualificazione urbana finalizzati al riuso di aree dismesse ed alla realizzazione di infrastrutture necessarie al benessere della collettività. Si pensi ad esempio all'area del costruendo palazzetto dello sport da anni abbandonata;
- Valorizzare il sistema culturale-ambientale del centro storico attraverso la disciplina degli interventi riguardanti la pavimentazione e l'arredo dello spazio pubblico. In particolare:
 - attuare progetti per la riqualificazione degli spazi pubblici (vie, piazze) del centro storico della città e frazioni (v. per esempio il progetto di area vasta: progetto di eliminazione dei cavidotti aerei mediante l'interramento, il rifacimento della pubblica illuminazione e il rifacimento della pavimentazione stradale in basolo);
 - elaborare studi di fattibilità per il recupero degli edifici storico-artistici inutilizzati e per la promozione della qualità architettonica degli ambienti urbani;
 - Modifica del regolamento edilizio con previsione di opportune deroghe per i locali del centro storico e pianificazione di una serie di incentivi, anche di natura fiscale, a favore dei proprietari per ristrutturare ed utilizzare gli immobili chiusi, per residenze ed attività commerciali, direzionali e di piccoli laboratori artigianali;
 - attivare programmi innovativi riguardanti quartieri di edilizia residenziale caratterizzati da diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano e da carenze di servizi prevedendo, al contempo, interventi per favorire l'occupazione e l'integrazione sociale (es. PIRP centro storico);

Nel campo degli investimenti il programma prevede quanto segue:

anno 2015 80 mila euro per la realizzazione della piazza Comi in Lucugnano

anno 2016 300 mila euro per la sistemazione di alcune strade interne - euro 620 mila per la raccolta delle acque reflue - €. 460 mila per il potenziamento della rete fognante ed €. 2.500.000 per la valorizzazione dei sentieri in area SIC;

anno 2017 €. 11.500.000,00 per il completamento del recapito finale della condotta di acque reflue ed €. 3.000.000,00 per la sistemazione del recapito finale delle condotte di fogna nel canale del Rio;

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento**

Il programma prevede le seguenti opere:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

per l'anno 2014 il conferimento dell'incarico per la realizzazione del PUG per 20 mila euro, il completamento della piazza di Lucugnano per 80 mila euro, il completamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue per 620 mila euro, il pagamento di un debito fuori bilancio scaturente dalla realizzazione di via Brenta in Depressa per 145 mila euro ed alcuni interventi di recupero urbano e paesaggistico per 430 mila euro;

per l'anno 2015 il rifacimento dell'illuminazione dei centri storici per 340 mila euro ed interventi vari di natura urbanistica per 165 mila euro (sistemazione strade-illuminazione pubblica ecc.);

per l'anno 2016 interventi di completamento del sistema di raccolta e recupero delle acque piovane per 11,5 milioni di euro, la realizzazione di una condotta sottomarina per lo smaltimento delle acque di fogna nera depurate per 8 milioni di euro ed interventi vari di manutenzione straordinaria per 165 mila euro.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla parte descrittiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Tale programma viene realizzato con le stesse unità di personale del programma assetto del territorio.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 08 URBANISTICA E SERVIZI CONNESSI

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	3.880.000,00	19.500.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	80.000,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	108.000,00	70.000,00	70.000,00	OO.UU.
TOTALE(A)	188.000,00	3.950.000,00	19.570.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
bilancio ordinario	1.275.943,41	1.121.338,43	1.105.321,36	
TOTALE(C)	1.275.943,41	1.121.338,43	1.105.321,36	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.463.943,41	5.071.338,43	20.675.321,36	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

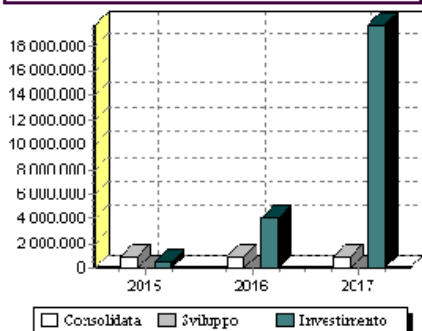
PROGRAMMA N.° 08 URBANISTICA E SERVIZI CONNESSI

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

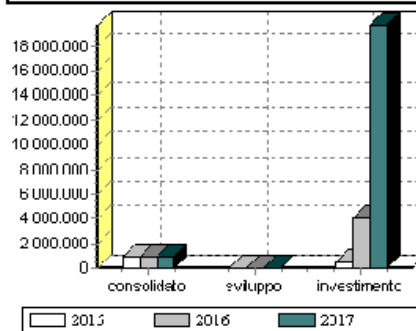
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	978.198,43	66,819	20.000,00	1,366	465.744,98	31,815	1.463.943,41	11,2
Anno 2016	959.338,43	18,916	29.000,00	0,571	4.083.000,00	80,513	5.071.338,43	15,311
Anno 2017	958.321,36	4,635	14.000,00	0,067	19.703.000,00	95,298	20.675.321,36	45,772

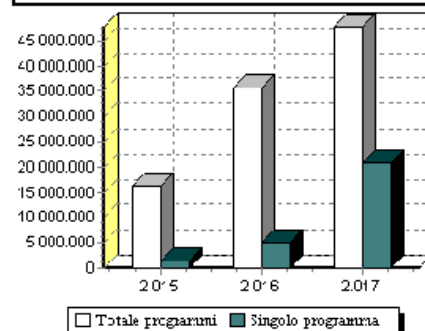
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 09 INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SOCIALE

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Francesco Accogli

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 09

Interventi nel settore sociale

Dopo un biennio di ridimensionamento, l'anno 2015 ha visto un consolidamento delle risorse attivate per gli interventi nelle politiche sociali, nonostante il persistere dei tagli alle risorse da parte dello Stato. Le crescenti difficoltà economiche, il generale impoverimento che rende difficile per un numero sempre crescente di famiglie il riuscire a soddisfare i bisogni essenziali, impone scelte politiche coraggiose, quali la riqualificazione della spesa per tentare di mantenere, se non contenere, gli interventi di sostegno ai soggetti più fragili, anziani, giovani e adulti inoccupati, donne spesso sole con figli a carico, sostegno che deve concretizzarsi con aiuti economici, ma anche con servizi che costituiscano un sollievo e un contributo in termini di crescita della famiglia (asilo nido, servizio civico, mense pubbliche, trasporto cittadino, ecc).

Politiche sociali

Famiglia e minori: Proseguire con le iniziative per i piccoli cittadini sia a carattere ludico che progettuale per proporre una città anche a dimensione di bambino.

Sono state confermate in bilancio ulteriori risorse per incrementare e favorire la partecipazione ai campi estivi quali strumenti di accoglienza per i bambini e gli adolescenti, al fine di offrire servizi in un momento in cui gli adulti sono maggiormente impegnati anche nell'attività lavorativa.

Anziani: l'amministrazione sarà impegnata perché vengano mantenute, in un quadro di contenimento della spesa, le risposte sia alle richieste di assistenza domiciliare, consolidando la rete dei servizi di assistenza, sia di ricovero in RSA, così come alle richieste di attività di prevenzione e socializzazione che si sono sviluppate sul territorio (ginnastica dolce per gli anziani, momenti di svago...). Si intende proseguire e rafforzare il rapporto di collaborazione con le associazioni territoriali.

Politiche della casa: è indispensabile proseguire nell'impegno per affrontare le problematiche dell'emergenza abitativa per le fasce disagiate. A Tricase l'emergenza si sostanzia in particolare: nella difficoltà di reperire alloggi in locazione pluriennale a canoni accessibili, al numero crescente di sfratti esecutivi per finita locazione e per morosità. Lo scarso numero di alloggi di proprietà comunale non è sufficiente ad affrontare tali criticità, da qui la necessità di un'azione dell'Amministrazione rivolta da un lato a sensibilizzare l'IACP a nuovi investimenti, dall'altro a porsi come calmieratore nel mercato privato offrendo, se del caso, forme di garanzia indiretta ai proprietari timorosi.

La realizzazione del PIRP costituisce un elemento essenziale e qualificante, per la manutenzione e costruzione di nuovi alloggi, da destinare all'ERP e ad alloggi a canone sociale.

Welfare di prossimità: bisogna portare i servizi sul territorio (ufficio di Piano) per avvicinarli ai cittadini, garantendo una reale attuazione della nuova legge di riforma e innovazione dei servizi sociali, attuando concretamente gli indirizzi della legge 328 per la realizzazione dei Piani Sociali di Zona, che assegna al Comune il compito di programmare, progettare e realizzare il sistema locale integrato di interventi e di servizi sociali.

Sarebbe altrettanto importante far funzionare uno sportello unico (dal quale sia possibile accedere a tutti i servizi sociali comunali e in convenzione) per i servizi alla persona.

Disabilità: incrementare i servizi per inabili e disabili. Rimangono intollerabilmente ancora inaccessibili per le carrozzine alcune tra le strutture/aree pubbliche più significative per l'accesso anche da parte dei cittadini più svantaggiati.

* Ridurre le barriere architettoniche. Coinvolgere le associazioni delle categorie per dare indirizzi vincolanti sulle nuove realizzazioni e dilizie ed urbanistiche, finalizzati al rispetto delle leggi di tutela dei disabili.

Famiglie E Minori: valorizzare e sostenere le responsabilità familiari.

- Supportare le capacità genitoriali (esperienze di mutuo aiuto e i punti d'ascolto e informazione)

- facilitare la conciliazione di cura dei figli e esigenze lavorative (servizi territoriali e domiciliari, reti di vicinato, impegno del volontariato in attività di accompagnamento).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti previsti per il triennio sono i seguenti:

anno 2015 la realizzazione di un centro di accoglienza per persone disagiate per 350 mila euro;

anno 2016 la realizzazione di un centro per servizi socio sanitari 2,5 milioni di euro.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla parte descrittiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile di servizio con la collaborazione di:

N. 2 assistenti sociali;

N. 2 collaboratori amministrativi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA N.° 09 INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SOCIALE****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	2.500.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	2.500.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TARIFFE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	24.000,00	21.000,00	23.000,00	
TOTALE(B)	24.000,00	21.000,00	23.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO ORDINARIO	734.430,57	713.000,00	662.000,00	
TOTALE(C)	734.430,57	713.000,00	662.000,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	758.430,57	734.000,00	3.185.000,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

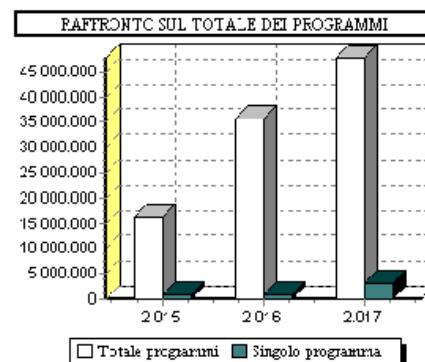
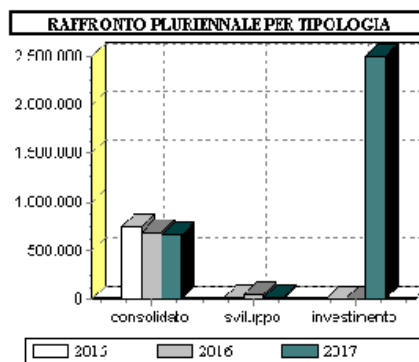
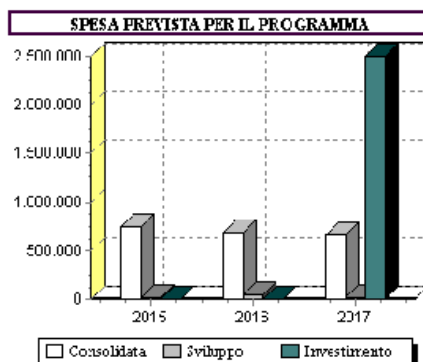
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 09 INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SOCIALE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	748.430,57	98,681	10.000,00	1,318	0,00	0,001	758.430,57	5,802
Anno 2016	684.000,00	93,188	50.000,00	6,811	0,00	0,001	734.000,00	2,216
Anno 2017	665.000,00	20,879	20.000,00	0,627	2.500.000,00	78,494	3.185.000,00	7,051



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 10 SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Ing. Vito Ferramosca

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 10

AMBIENTE - DECORO TERRITORIALE

In sintesi questi gli obiettivi del presente programma: tutela dell'ambiente, qualità della vita, qualità del patrimonio pubblico, comportamenti sostenibili.

Nell'ottica della qualità della vita è importante proseguire nella razionalizzazione del piano del traffico cittadino e attingere a finanziamenti per tutti i sistemi di mobilità sostenibile, un meccanismo che può iniziare a valorizzare al meglio il nostro centro storico e soprattutto aumentare la vivibilità di esso, e quindi renderlo più appetibile alla visita e alla fruizione.

L'ufficio ambiente, in accordo con la polizia locale, si dovrà occupare anche di diritti degli animali, di conservazione e valorizzazione di aree di particolare pregio naturalistico, sviluppando una fruizione e una valorizzazione di alcune aree strategiche: in particolare Parco Otranto S.M. Leuca- Bosco di Tricase.

La prevista approvazione definitiva del Piano permetterà una migliore e più definita impostazioni dei rapporti con l'Ente che gestisce l'area protetta.

Le scelte urbanistiche effettuate sono caratterizzate da una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, al non consumo del territorio ed allo stimolo nella individuazione finalizzate al risparmio energetico.

Le piccole manutenzioni vanno considerate alla stregua di una vera e propria bonifica del territorio urbano.

Le priorità sono quelle di:

- 1) Recuperare i 'Non-Luoghi' della città come il rione "Puzzu", e altri (pulizia, illuminazione, arredo);
- 2) potenziare gli arredi ecologici della città per incentivare l'abitudine alla pulizia (cestini, cartelli, ecc);
- 3) sensibilizzazione di tutti gli operatori commerciali e turistici, compresi i concessionari demaniali, sulle tematiche dell'ambiente e del decoro;

RIFIUTI e IGIENE URBANA:

- incentivare i cittadini che realizzeranno la raccolta differenziata, dopo i lusinghieri risultati che ci fanno posizionare al 46° posto dei comuni "ricicloni" dopo aver occupato per lungo tempo il 138° su 258 comuni pugliesi;
- prevedere parallelamente forme di sensibilizzazione concreta dei cittadini in sinergia con le Associazioni di volontariato sulla differenziata.
- tendere ad avvicinarsi nel triennio al 38 % nella raccolta differenziata;
- allargare la zona di raccolta della frazione umida; localizzare sistemi di compostaggio;

BONIFICA SITI, RIMOZIONE AMIANTO E MONITORAGGIO AGENTI INQUINANTI: anche nel nostro territorio si impone la necessità di una verifica della presenza di situazioni di inquinamento ambientale. Occorre attivare un sistema di monitoraggio che con riferimento a particolari agenti inquinanti fornisca dati ed elementi di valutazione. Necessaria campagna di ulteriore bonifica delle discariche e di rimozione amianto nell'immediato ci si adopererà per realizzare il progetto (v. anche schede area vasta) che prevede la surrogazione di tutta la rete in cemento amianto ancora esistente nel territorio comunale tramite la ghisa.

•Attività di monitoraggio e controllo anche in collaborazione con enti preposti (FF.OO., Arpa.)

•Bonifica siti degradati parallelamente e congiuntamente all'avvio di forme di sensibilizzazione concreta dei cittadini in sinergia con le Associazioni di volontariato.

ENERGIE RINNOVABILI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

Si dovranno studiare forme innovative per produrre energia a livello comunale, creando anche condizioni di compatibilità paesaggistica di questi impianti;
A livello di investimenti pubblici, un primo passo è stato effettuato dal Comune con il tetto del Palazzetto dello sport, riconvertito a fotovoltaico e con i tetti di tutte le scuole di competenza comunale interessate nel corso del 2012 da un importante piano di investimenti sempre nel settore del fotovoltaico. Si tratta ora di estendere questo modello a tutti gli edifici pubblici, dove è possibile intervenire. Unendo a ciò gli interventi privati, si potrà concretamente orientare Tricase quale città sempre più autosufficiente a livello energetico e tesa alla sperimentazione ed all'innovazione tecnologica.
Al contempo, dobbiamo sensibilizzare la cittadinanza relativamente agli incentivi e alle opportunità (regionali e/o statali) per il contenimento energetico o l'utilizzo di contributi destinati all'efficientamento energetico o recupero/aggiornamento degli edifici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Nel corso del corrente anno in tema di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, partirà una nuova gestione consortile con i c.d. ARO (ambiti di svolgimento del servizio ottimale), uno dei quali vedrà la nostra città sede degli organismi decisionali.

3.4.3 - Finalità da conseguire**3.4.3.1 - Investimento**

Il programma prevede un solo investimento per l'anno 2014 destinato al potenziamento dell'ecocentro per €. 84.965,00.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla parte descrittiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Un ingegnere responsabili di servizio con:
N.2 collaboratori amministrativi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**PROGRAMMA N.° 10 SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TARIFFE TARI	2.572.102,12	2.514.169,46	2.513.200,00	
TOTALE(B)	2.572.102,12	2.514.169,46	2.513.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	2.572.102,12	2.514.169,46	2.513.200,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

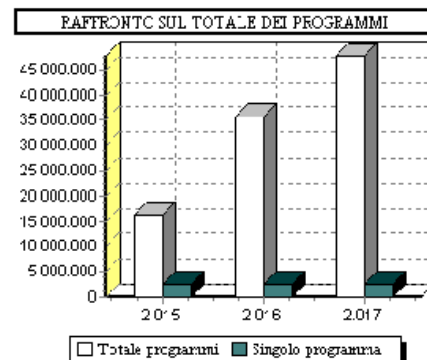
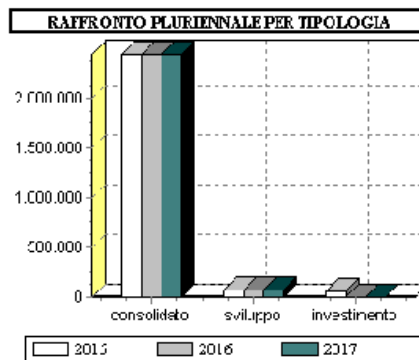
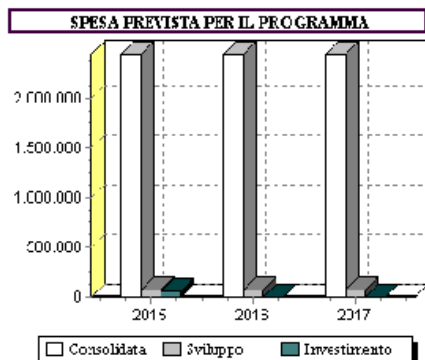
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 10 SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	2.444.931,12	95,055	70.000,00	2,721	57.171,00	2,224	2.572.102,12	19,678
Anno 2016	2.444.169,46	97,215	70.000,00	2,784	0,00	0,001	2.514.169,46	7,59
Anno 2017	2.443.200,00	97,214	70.000,00	2,785	0,00	0,001	2.513.200,00	5,563



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**3.4 - PROGRAMMA N.° 11 SERVIZI CIMITERIALI**

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Dott.sa Maria Rosaria Panico

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 11

Gestione programmatica dei cimiteri comunali e dei servizi ad essi connessi.

Potenziamento dei servizi cimiteriali attraverso attraverso una rivisitazione delle concessioni attualmente in essere.

Ampliamento delle cappelle cimiteriali per superare l'emergenza annuale di carenze di loculi.

Maggiori investimenti nella cura dell'aspetto esteriore delle strutture cimiteriali; migliori aiule e viali; decoro degli immobili; sistema di illuminazione più consono; ecc.

Per l'anno 2015 è prevista la realizzazione di una nuova edicola per loculi cimiteriali nel cimitero del capoluogo per € 135 mila.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento**

Il programma prevede la contrazione di un mutuo di 135 mila euro nell'anno 2014 per la realizzazioni di loculi nel cimitero del capoluogo.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si rinvia alla parte descrittiva

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le stesse risorse umane del programma tutela ambientale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 11 SERVIZI CIMITERIALI

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	135.000,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	135.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
LOCULI CIMITERIALI	67.750,00	68.000,00	72.000,00	
TOTALE(B)	67.750,00	68.000,00	72.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO ORDINARIO	64.123,07	40.795,88	33.546,11	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)	64.123,07	40.795,88	33.546,11	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	266.873,07	108.795,88	105.546,11	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

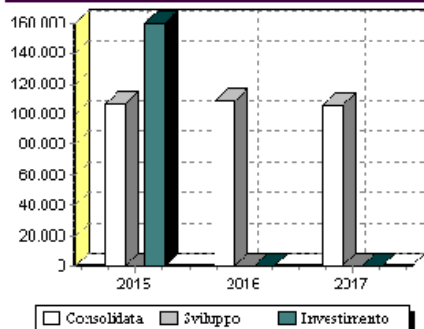
PROGRAMMA N.° 11 SERVIZI CIMITERIALI

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

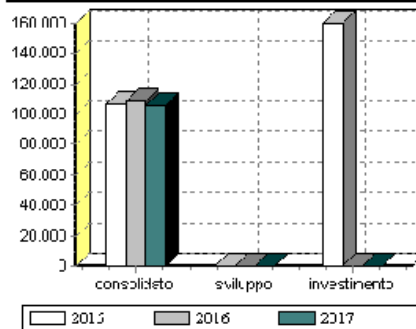
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	106.873,07	40,046	0,00	0	160.000,00	59,954	266.873,07	2,041
Anno 2016	108.795,88	100	0,00	0	0,00	0	108.795,88	0,328
Anno 2017	105.546,11	100	0,00	0	0,00	0	105.546,11	0,233

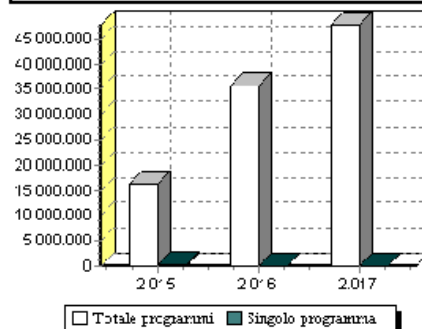
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º -

DI CUI AL PROGRAMMA N.º

RESPONSABILE SIG.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + Cr.Sp. + Ist.Prev	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
01	6.299.479,47	12.500.189,99	5.802.777,43		17.719.563,77	0,00	6.882.883,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	908.384,01	2.560.956,94	8.339.200,68	OO.UU.	2.342.541,63	0,00	9.325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00
03	31.045,03	34.746,79	34.434,67		100.226,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	750.481,48	751.438,25	741.288,55	CODICE DELLA STRADA	2.156.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.250,00
05	1.506.464,96	1.836.484,89	809.585,38	Ambito servizi sociali	2.476.902,23	0,00	1.270.727,00	0,00	0,00	0,00	0,00	404.906,00
06	21.987,33	23.131,66	22.999,22		68.118,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	1.585.034,28	9.515.725,63	5.491.185,52		585.423,55	0,00	16.006.521,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	1.463.943,41	5.071.338,43	20.675.321,36	OO.UU.	3.502.603,20	0,00	23.380.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	248.000,00
09	758.430,57	734.000,00	3.185.000,00		2.177.430,57	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2.572.102,12	2.514.169,46	2.513.200,00		7.599.471,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	266.873,07	108.795,88	105.546,11		346.215,06	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
C.DD.PP. €. 64 MIL. POS.405056100 E.5048VIA RODI -VIA PEPE	08/01	1999	10.520,62	239,63	
C.DD.PP. 1.124.050.000 N°4054589 E. 5063	09/04	1999	33.837,49	0,00	
RISTRUTTURAZIONE EX CONVENTO DOMENICANI (REVISIONE LASTRICASTO)	01/01	2003	20.555,64	0,00	
LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO 1° P. SCUOLA MEDIA D.	01/05	2004	825,00	0,00	
P.O.R. PUGLIA 2000/2006 MISURA 1.1 AZIONE B. LAVORI DI COSTRUZIONE RETE IRRIGUA	09/04	2004	165.069,20	56.799,78	
ACQUISTO MATERIALE VARIO PER UFFICIO P.M.	03/01	2006	220,00	0,00	
ACQUISTO AUTO - MOTO ED ATTREZZATURE VARIE - POS. 4501695-00	03/01	2006	9.225,25	0,00	
ACQUISTO ARMI, ARMADIO BLINDATO, MUNIZIONI E RELATIVI ACCESSORI PER IL	03/01	2006	21.193,63	0,00	
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE EX CONVENTO DOMENICANI - MUTUO POS.	01/01	2007	15.561,30	0,00	
OPERE DI URBANIZZAZIONE C/O LO STADIO SAN VITO DI VIA OLIMPICA - ALLACCIO	01/05	2007	5.851,67	0,00	
LAVORI DI COMPLETAMENTO PRETURA - ALLACCIO ALLA RETE IDRICA E FOGNANTE	02/01	2007	6.859,75	0,00	
PRIMI ADEMPIMENTI ADEGUAMENTO AL P.U.T.T. DEL PROGRAMMA DI	09/01	2007	7.260,00	0,00	
C.I.G. N° ZE8067AC17 - CONFERIMENTO INCARICO PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE	09/01	2007	1.764,00	0,00	
PROGETTAZIONE PIANO COSTE	09/06	2007	1.500,00	0,00	
CONTRIBUTO REG.LE - SPESE PER PROGETTAZIONE PIANO REGOLATORE	09/01	2008	23.864,00	0,00	
PROGETTAZIONE PIANO COSTE	09/06	2008	484,74	0,00	
C.I.G. Z950E3740A - INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED	09/06	2008	151,66	0,00	
IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE NUOVA CENTRALE TERMICA A GAS METANO A	01/05	2009	5.000,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	04/03	2009	235.000,00	0,00	
MUTUO POS. 453980500 (€. 50.000,00) CASSA DD.PP. - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI	04/03	2009	41.840,00	0,00	
MUTUO CASSA DD.PP. POS. 453371000 - ADEGUAMENTO RECAPITO FINALE RETI	09/04	2009	35.328,99	27.945,59	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
PROGETTAZIONE PIANO COSTE	09/06	2009	1.715,50	0,00	
C.I.G. Z950E3740A - INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED	09/06	2009	2.424,00	0,00	
P.O. FERS PUGLIA 2007/2012 - ASSE 3 - LINEA 3.2 - AZIONE 3.2.1 - LAVORI DI	01/01	2010	54.409,47	29.433,68	
C.I.G. 3295420A9A - RECUPERO E VALORIZZAZIONE FABBRICATO EX ACAIT-	01/05	2010	27.225,46	27.100,14	
(C.U.P. D77D10000000001) - D.L.VO 112/98 - ANNUALITA' 2007/2013 - FONDI PER LA	07/01	2010	106.367,00	83.911,50	
ALLACCIAMENTO RETE FOGNA NERA DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA	09/04	2010	422,58	0,00	
LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO VASCHE RETE IRRIGUA RIUTIZZO ACQUE	09/04	2010	6.811,09	0,00	
PO FESR 2007-2013 - ASSE IV - LINEA 4.4 - AZIONE A.A.1. ATTIVITA' C - INCARICO PER	09/06	2010	624,00	0,00	
INCARICHI PER ESECUZIONE VERIFICHE E ACCERTAMENTI DI VULNERABILITA'	09/06	2010	6.732,00	0,00	
C.I.G. Z950E3740A - INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED	09/06	2010	467,23	0,00	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE "P.I.R.P." P.O. FERS PUGLIA	09/06	2010	54.520,01	50.871,60	
C.U.P. D71C10000020006 - P.O. FERS PUGLIA 2007/2013 - ASSE 4 - LINEA 4.4 - AZIONE 4.4.1	01/05	2011	25.540,29	0,00	
C.I.G. N° Z2F084F5E0 - LAVORI AGGIUNTI COSTRUZIONE NUOVA CAPPELLA LOCULI	01/05	2011	2.701,60	0,00	
CUP D76B14000060004 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI	01/05	2011	734,27	0,00	
COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA LUCUGNANO	04/03	2011	30.000,00	0,00	
CONFERIMENTO INCARICO PER STUDI GEOLOGICO-TECNICI	09/06	2011	4.368,00	0,00	
MIGLIORAMENTO SPAZIO RURALE	09/06	2011	296,35	0,00	
MUTUO CASSA DD.PP. POS. 455343000 - LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA CAPPELLA	10/05	2011	4.422,71	621,68	
ACQUISTO N° 2 AUTOVETTURE PER IL CORPO POLIZIA LOCALE	03/01	2012	719,89	0,00	
PROGETTO "PROMOTION AND ENHANCEMENT OF COMMON MARITIME	07/01	2012	32.249,21	16.190,71	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALFREDO CODACCI PISANELLI	08/01	2012	4.134,77	517,63	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
CIG Z7105B0EB5 INCARICO PER ASSEVERAZIONI AI FINI DEL NULLA OSTA	09/06	2012	3.146,00	0,00	
VALORIZZAZIONE AREE BOSCHIVE	09/06	2012	40.686,14	0,00	
C.I.G. Z950E3740A - INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED	09/06	2012	434,48	0,00	
RAFFORZAMENTO STRUTTURE PROTEZIONE CIVILE	10/04	2012	4.049,43	1.361,00	
C.I.G. N° Z7207560C2 - FORNITURA AUTOMEZZO ALLESTITO PER	10/04	2012	13.764,69	13.764,68	
C.U.P. D78I13000080007 - C.I.G. N° 5333886DF5 - LAVORI DI RESTAURO,	01/01	2013	249.775,00	151.103,89	
RIPARAZIONI SEDI STRADALI	08/01	2013	3.000,00	907,65	
PROGRAMMI RECUPERO URBANISTICO, AMBIENTALE E PAESAGGISTICO	09/01	2013	170.000,00	0,00	
SPESE PER PROGETTAZIONE PIANO REGOLATORE GENERALE	09/01	2013	28.000,00	0,00	
C.I.G. Z950E3740A - INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED	09/06	2013	9.170,00	9.044,54	
C.U.P. D77H13001260001 - REGOLAMENTO C.E. N° 1198/2006 - F.E.P. 2007/2013 - MISURA	11/07	2013	107.139,00	85.711,00	
C.U.P. D77H13001260001 - REGOLAMENTO C.E. N° 1198/2006 - F.E.P. 2007/2013 - MISURA	11/07	2013	107.139,00	85.711,00	
ACQUISTO AUTOVETTURA VOLVO - LEASING ANNO 2014	01/02	2014	6.596,52	6.047,39	
CUP D77E13000200001 - OPERAZ. COFIN. DAL PSR 2007/2013 - FONDO FEARS ASSE 3	01/05	2014	86.272,06	28.381,49	
CUP D77E13000200001 - OPERAZ. COFIN. DAL PSR 2007/2013 - FONDO FEARS ASSE 3	01/05	2014	6.921,59	0,00	
CUP D77E13000200001 - OPERAZ. COFIN. DAL PSR 2007/2013 - FONDO FEARS ASSE 3	01/05	2014	116.721,02	38.398,51	
CUP D71H13000330001 - OPERAZ. COFIN. DAL PSR 2007/2013 - FONDO FEARS ASSE 3	01/05	2014	31.874,05	12.958,50	
CUP D71H13000330001 - OPERAZ. COFIN. DAL PSR 2007/2013 - FONDO FEARS ASSE 3	01/05	2014	7.443,81	3.039,40	
CUP D71H13000330001 - OPERAZ. COFIN. DAL PSR 2007/2013 - FONDO FEARS ASSE 3	01/05	2014	43.123,71	17.532,10	
G.A.L. "CAPO S.MARIA DI LEUCA" - FONDO FEARS - ASSE 3 - MISURA 3.2.1 - AZIONE 1/B -	01/05	2014	26.357,15	0,00	
G.A.L. "CAPO S.MARIA DI LEUCA" - FONDO F.E.A.R.S. - ASSE 3 - MISURA 3.1.3 - AZIONE 2 -	01/05	2014	7.443,81	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
CUP D77E13000200001 - OPERAZ. COFIN. DAL PSR 2007/2013 - FONDO FEARS ASSE 3	01/05	2014	19.435,56	6.645,50	
ACQUISTO N- 4 GIUBBOTTI ANTIPROIETTILE E ANTITAGLIO PER	03/01	2014	2.668,14	0,00	
ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA DI POLIZIA LOCALE	03/01	2014	1.281,00	0,00	
ACQUISTO AUTOVETTURA RENAULT CLIO PER CORPO VV.UU.	03/01	2014	9.563,11	0,00	
RECUPERO GROTTI ED AREE ESTERNE PORTO - QUOTA U.E.	07/01	2014	861.944,25	0,00	
RECUPERO GROTTI ED AREE ESTERNE PORTO	07/01	2014	287.314,75	0,00	
ACQUISTO SACCHETTI DI BITUME A FREDDO PER RIPARAZIONI STRADALI	08/01	2014	3.000,00	1.066,70	
C.I.G. ZE6124ACB4 - LAVORI DI RISISTEMAZIONE MARCIAPIEDE E TRATTO	08/01	2014	25.600,00	0,00	
C.I.G. Z7A12775CF - LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA UMBERTO GIORDANO	08/01	2014	12.400,00	0,00	
C.I.G. Z6512780D1 - LAVORI DI SISTEMAZIONE DI PIAZZA DUCA DI SALVE	08/01	2014	2.000,00	0,00	
LAVORI DI COMPLETAMENTO STRADA DI ACCESSO AL VECCHIO PORTO E	08/01	2014	14.000,00	0,00	
RIPRISTINO N° 2 CENTRI LUMINOSI IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN	08/02	2014	443,62	0,00	
IMPIANTO DI P.I. - RIFACIMENTO LINEA ELETTRICA INTERRATA IN VIA GENTIRE	08/02	2014	9.096,22	0,00	
MANUTENZIONE IMPIANTI DI P.I.	08/02	2014	4.000,00	0,00	
SPESE PER PROGETTAZIONE PIANO REGOLATORE GENERALE	09/01	2014	20.000,00	0,00	
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	09/01	2014	10.235,65	0,00	
INCARICO PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DI SISTEMAZIONE,	09/05	2014	13.956,80	6.344,00	
P.O. FESR 2007/2013 - ASSE II - INTERVENTO 2.5 - AZIONE 2.5.1 - CONTRIBUTO PER	09/05	2014	71.008,20	0,00	
C.I.G. Z950E3740A - INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED	09/06	2014	5.913,17	0,00	
C.I.G. N° Z22102A947 - ACCATASTAMENTO LOCALI COMUNALI IN TRICASE PORTO	09/06	2014	1.903,20	0,00	
CONFERIMENTO INCARICO PER PROGETTAZIONE DI UN MERCATO	09/06	2014	1.000,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAI - ESPRESSIONE PARERE TECNICO	09/06	2014	300,00	0,00	
REALIZZAZIONE PIAZZA CIVICA IN LUCUGNANO - MUTUO CASSA DD.PP. POS.	09/06	2014	80.000,00	0,00	
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO TRICASE - MUTUO CASSA DD.PP. POS. 6014530/001	10/05	2014	135.000,00	0,00	
C.U.P. D77H13001260001 - REGOLAMENTO C.E. N° 1198/2006 - F.E.P. 2007/2013 - MISURA	11/07	2014	25.000,00	13.947,08	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1): indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8											9				10	11					12	
	1	2	3	4	5	6	7	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale		Sviluppo economico					Servizi produtt.	Totale generale
								Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale			Indust. artig. serv. 04 e 06	Comme serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica	Amm.n gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. public.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Indust. artig. serv. 04 e 06	Comme serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale	
SPESE CORRENTI																							
1. Personale	1.900.234,77	0,00	664.456,92	0,00	117.449,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.326,63	0,00	0,00	0,00	58.036,67	58.036,67	0,00	2.932.712,54	
di cui:																							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	910.805,97	27.271,39	110.977,60	354.110,58	29.047,88	10.715,21	55.232,84	683.722,88	0,00	683.722,88	26.821,55	0,00	2.295.646,06	2.322.467,61	318.003,31	11.936,00	60.000,00	0,00	18.793,76	90.509,76	0,00	5.110.865,01	
Trasferimenti correnti																							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc	5.194,88	0,00	0,00	15.833,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.140,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.168,05	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti pubblici	7.039,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.039,80	
di cui:																							
- Stato e Enti Anzianaz C/c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Anzianaz Locale	7.039,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.039,80	
6. Totale trasferimenti correnti																							
(3+4+5)	12.234,68	0,00	0,00	15.833,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.140,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.207,85	
7. Interessi passivi	44.101,45	1.999,95	2.294,23	22.454,00	0,00	10.991,60	6.254,14	59.554,42	0,00	59.554,42	73.459,54	0,00	25.399,17	98.958,71	13.558,01	20,40	0,00	107,99	0,00	188,45	0,00	260.163,40	
8. Altre spese correnti	350.502,97	0,00	0,00	1.000,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359.002,97	
TOTALE SPESA CORRENTI																							
(1+2+6+7+8)	3.217.879,84	29.171,34	777.723,05	592.397,66	147.717,41	21.706,87	68.986,98	743.277,30	0,00	743.277,30	100.281,09	0,00	2.321.045,23	2.421.326,32	567.050,12	11.756,46	60.000,00	167,99	76.810,43	148.734,88	0,00	8.735.971,77	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10	11					12	Totale generale		
								Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico								
								Amm.n gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. public.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo		Viabil. illum. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04			Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale
SPESA IN C.C. CAPITALE																								
1. Costituzione di capitali fissi	352.901,09	0,00	14.489,00	0,00	350.015,70	0,00	16.250,63	350.007,39	0,00	350.007,39	51.380,72	0,00	80.368,12	131.748,84	37.192,26	179.481,22	0,00	0,00	0,00	0,00	179.481,22	0,00	1.432.086,13	
di cui:																								
- beni mobili, macchine e atrez.	6.596,52	0,00	14.489,00	0,00	350.015,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.101,22	
- tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in capitale																								
2. Trasferimenti a famiglie e be. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.681,03	6.681,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.681,03
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:																								
- Stato e Enti Animate C'le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Animate Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in capitale (2-3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.681,03	6.681,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.681,03
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Cancess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA IN C.C. CAPITALE																								
(1+5+6+7)	352.901,09	0,00	14.489,00	0,00	350.015,70	0,00	16.250,63	350.007,39	0,00	350.007,39	51.380,72	0,00	87.049,15	138.429,87	37.192,26	179.481,22	0,00	0,00	0,00	0,00	179.481,22	0,00	1.438.767,16	
TOTALE GENERALE SPESA	352.901,09	29.171,34	792.212,00	592.397,00	497.133,11	21.706,87	82.237,01	1.059.264,09	0,00	1.093.264,09	151.901,31	0,00	2.408.094,30	2.539.756,19	608.242,33	191.237,00	60.000,00	107,59	76.810,43	328.210,10	0,00	10.174.138,93		

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Si rinvia alle parti "Premesse" e "Linee di mandato"

TRICASE

li 24/07/2015

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Dott. Marcellino Nicola TREVISAN

Giuseppe Rizzo

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

